

ATTI PARLAMENTARI

VI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI **Doc. XV**
n. 18
1972-1973
e 1974

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Presentata alla Presidenza il 12 giugno 1976

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 1277 del 18 febbraio 1976	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1972, 1973 e 1974 dell'Istituto della Enciclopedia Italiana	»	6

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 1277**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI
LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 18 febbraio 1976;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale *l'Istituto della Enciclopedia italiana* è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1972, 1973 e 1974, nonché le annesse relazioni del Comitato di amministrazione e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1972, 1973 e 1974;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1972, 1973 e 1974 — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto della Enciclopedia Italiana l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
F.to BUSCEMA

IL PRESIDENTE F. F.
F.to COSTA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1972, 1973 E 1974 DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

SOMMARIO

1. - *Considerazioni generali.* — 2. - *Conto economico.* — 3. - *Situazione patrimoniale.* — 4. - *Collaboratori per la compilazione e per la redazione.* — 5. - *Considerazioni conclusive.*

1. - *Considerazioni generali.*

Sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia italiana è stato riferito al Parlamento fin dall'esercizio 1961. Con l'ultima relazione si è riferito per l'esercizio 1971 (1).

Nel rinviare a quanto già esposto nelle precedenti relazioni circa la costituzione e il funzionamento dell'Ente, giova qui ricordare la peculiarità dell'ordinamento per quanto concerne la composizione, la durata e i poteri degli organi, nonché i rapporti con gli enti caratisti e gli organi governativi di vigilanza.

La composizione degli organi pone in evidenza la peculiarità dell'autonomia dell'Ente. Infatti, soltanto il presidente dell'Istituto è di nomina governativa, mentre tutti gli altri sono nominati dagli enti partecipanti al fondo di dotazione. La previsione degli organi è fatta dalla stessa legge istitutiva — articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 1933, n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 68 — secondo la quale « l'Istituto è retto », oltre che dal presidente nominato come sopra, da due vicepresidenti, dal Consiglio, da un Comitato di amministrazione e da un direttore generale nominati dai partecipanti.

Lo statuto — la cui deliberazione è interamente attribuita agli enti caratisti (articolo 4 della legge istitutiva) senza intervento di organi governativi — ha così disciplinato i poteri degli organi predetti:

a) al presidente è stata attribuita « la legale rappresentanza dell'Istituto » nei rapporti esterni, mentre all'interno le sue funzioni sono limitate alla presidenza — e conseguente potere di convocazione — del Consiglio e del Comitato di amministrazione;

b) ai due vice-presidenti — di fatto scelti fra i membri del Consiglio — non è stato attribuito alcun potere vicario permanente, ma soltanto quello di sostituire il presidente in caso di assenza o impedimento; ne consegue che gli enti caratisti (2) hanno dato — attraverso lo strumento statutario — una interpretazione restrittiva dei poteri che la legge istitutiva aveva, anche se genericamente, previsto per i vice-presidenti; la soluzione stessa sembra influenzata sia dal fatto che i caratisti hanno limitato i poteri presidenziali ad aspetti puramente formali, sia dal fatto conseguenziale della scelta dei vice-pre-

(1) *Atti Parlamentari* — IV Legislatura — Camera dei deputati — Doc. XV, n. 18/1971.

(2) Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto nazionale delle assicurazioni, Istituto poligrafico dello Stato.

sidenti fra i membri del Consiglio (organo consultivo);

c) al Consiglio — composto da eminenti personalità nel campo storico, scientifico e letterario, in numero variabile e per la durata di quattro anni — sono state, dall'articolo 6 dello statuto, attribuite funzioni meramente consultive consistenti nel dare « parere sulle questioni di indirizzo scientifico dell'Istituto, specie per quanto riguarda i criteri da seguire nelle pubblicazioni e la scelta del personale di redazione, e di collaborazione »; questa posizione del Consiglio si inquadra nella volontà degli enti caratisti di riservare ai propri rappresentanti i poteri effettivi della gestione dell'Ente; aspetto, questo, che ha assunto notevole rilevanza a seguito della irrisorietà dell'originario fondo di dotazione (25 milioni di lire) di fronte alle effettive esigenze finanziarie dell'Istituto, cui si fa fronte con le anticipazioni degli enti caratisti (specie dei tre istituti di credito);

d) al Comitato di amministrazione — composto di sette membri: cinque rappresentanti degli enti caratisti, presidente e direttore generale, senza limitazione temporale — sono riservati « tutti i poteri per la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Istituto, sia ordinaria sia straordinaria, senza eccezione di sorta » (articolo 7, primo comma, dello statuto); questa riserva si inquadra nella volontà degli enti caratisti di attribuire alla maggioranza dei propri rappresentanti maggioranza che sussiste nonostante l'inserimento del presidente e del direttore generale) ogni potere di gestione; esigenza che viene egualmente soddisfatta sia nella ipotesi che il Comitato voglia avvalersi della facoltà di « delegare i suoi poteri ad uno o più membri » (articolo 7, terzo comma, dello statuto) e sia nell'ipotesi che vengano adottate deliberazioni d'urgenza per mezzo di « votazione fatta per iscritto » col voto favorevole di almeno cinque membri (articolo 9 dello statuto);

e) al direttore generale — nominato dall'assemblea dei caratisti a tempo indeterminato — sono state attribuite le seguenti funzioni: partecipare, come membro con diritto

di voto, al Comitato di amministrazione; curare l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato; dirigere l'Istituto; provvedere all'ordinamento generale dei servizi; compiere gli atti di ordinaria amministrazione; facoltà, in caso di urgenza, di adottare provvedimenti di spettanza del Comitato, al quale deve riferire nella prima seduta successiva; proporre al Comitato la nomina ed il licenziamento del personale; presentare all'esame del Comitato i rendiconti e i bilanci da sottoporsi all'assemblea dei caratisti (articolo 8 dello statuto); in concreto qualche dubbio è sorto a causa della difficoltà di individuare la linea di demarcazione fra i poteri del Comitato e quelli del direttore generale dato che quelli generali ed omnicomprensivi del primo si sovrappongono a quelli del secondo; come è naturale, è il Comitato che, di volta in volta, ha risolto qualsiasi dubbio anche su sollecitazione del Collegio dei revisori.

Altro organo dell'Istituto — non previsto espressamente dalla legge, ma introdotto dagli enti caratisti nello statuto in applicazione dei principi generali — è il Collegio dei revisori nominato ogni quattro anni dall'assemblea dei caratisti, con i compiti previsti dal codice civile per i sindaci. Nel quadro dei principi, cui si ispira tutto lo statuto, è previsto l'obbligo per il Collegio dei revisori di « riferire, ove occorra, agli enti caratisti i rilievi da loro fatti ».

Per quanto concerne la durata degli organi, è da notare che soltanto per il Consiglio (con compiti consultivi di natura scientifica) e il Collegio dei revisori è prevista la scadenza quadriennale, mentre nessuna scadenza è prevista per il Comitato di amministrazione, per il presidente e per il direttore generale. Per i vice-presidenti la scadenza è soltanto implicita, in quanto scelti di fatto fra i membri del Consiglio, mentre non vi sarebbe scadenza se i medesimi fossero scelti fra i membri del Comitato.

Come già osservato nella precedente relazione, la permanenza in carica a tempo indeterminato dei membri del Comitato nominati dagli enti caratisti trova giustificazione

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione nella esigenza di garantire continuamente gli interessi degli enti stessi — l'avvicendamento avviene, in concreto, in relazione alla posizione di ciascun membro nei confronti dell'ente rappresentato — mentre nulla vieterebbe che il presidente venisse nominato a tempo determinato.

Per quanto concerne i rapporti dell'Istituto con gli enti caratisti e con lo Stato, è da rilevare che i primi si avvicinano a quelli esistenti fra azionisti e società — fino al punto da prevedere la pubblicazione sulla G.U. dell'avviso di convocazione dell'assemblea dei caratisti (articolo 4, terzo comma, dello statuto) — mentre i secondi sono limitati: alla nomina del presidente (decreto del Capo dello Stato su proposta del Presidente del Consiglio) ed alla generica vigilanza spettante alla Ragioneria generale dello Stato (articolo 3, primo comma, della legge 26 luglio 1939, n. 1037).

Per quanto riguarda l'assemblea dei caratisti, infine, va rilevata la peculiarità del fatto che — pur essendo l'Istituto ente pubblico economico, come espressamente riconosciuto dalla suprema Corte di cassazione con la sentenza n. 3165 del 15 maggio 1975 — essa « è costituita dai delegati de-

gli enti che hanno partecipato alla formazione del fondo di dotazione », senza diritto di voto — e, addirittura, di partecipazione per le modifiche statutarie — del presidente dell'Istituto, al quale pur in assenza di specifica norma statutaria, non può essere disconosciuto il potere-dovere di convocare l'assemblea.

Quest'ultima, pertanto, ai sensi dell'articolo 2371 del codice civile, deve essere presieduta dalla persona « designata dagli intervenuti ». Rimane, peraltro, fermo il potere-dovere del presidente e degli altri componenti il Comitato di amministrazione di assistere all'assemblea (articolo 2364 del codice civile).

2. - Conto economico.

Nel triennio, cui si riferisce la presente relazione, i risultati della gestione continuano ad essere positivi, mantenendosi ad un livello relativamente elevato, ove si tenga conto dell'entità del fondo di dotazione ammonante tuttora — come all'origine e senza rivalutazione patrimoniale — a lire 25 milioni. Infatti, gli utili d'esercizio nel triennio 1972-1974 sono stati i seguenti:

	1972	1973	1974
Profitti e rendite	7.313.727.596	7.394.996.559	10.345.417.601
Spese ed oneri	7.306.137.801	7.389.840.916	10.340.445.911
Utili d'esercizio	<u>7.589.795</u>	<u>5.155.643</u>	<u>4.971.690</u>

Compongono questi risultati sintetici del conto economico le seguenti voci:

	1972	1973	1974
<i>Profitti:</i>			
Sopravvenienze attive	6.780.000	6.780.000	56.264.505
Recuperi vari	14.973.032	18.136.000	—
Oneri rateizzazioni clienti	—	—	457.128.626
Ricavo vendite	7.291.974.564	7.370.080.464	9.832.024.470
Totali	<u>7.313.727.596</u>	<u>7.394.996.559</u>	<u>10.345.417.601</u>
<i>Spese:</i>			
Interessi passivi	631.764.331	605.916.465	1.050.799.575
Ammortamenti	14.079.144	17.057.424	64.034.444
Accantonamenti vari	—	271.029.774	362.812.223
Costi ad utilizzazione pluriennale	—	—	323.634.123
Costo del venduto	3.644.310.706	3.150.976.570	4.237.502.844
Spese generali	3.015.983.620	3.344.860.683	4.301.772.702
Totali	<u>7.306.137.801</u>	<u>7.389.840.916</u>	<u>10.340.445.911</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Da questi dati si desume che l'Istituto ha proseguito nella progressiva espansione — già constatata negli anni precedenti — dell'attività produttiva e del volume delle vendite. Queste ultime sono aumentate del 25,8 per cento nell'esercizio 1972, si sono mantenute allo stesso livello nell'esercizio 1973 (con un lievissimo incremento), mentre è ripreso l'aumento di oltre il 33 per cento nell'esercizio 1974. Le opere maggiormente vendute sono: il « Dizionario enciclopedico italiano », l'« Enciclopedia italiana », il « Lessico universale italiano », (del quale sono già pubblicati i primi quattordici volumi).

Andamento tendenzialmente analogo all'incremento delle vendite si riscontra nell'incremento degli interessi passivi. La spiegazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, è da ricercare nel sistema di finanziamento e di vendita. Infatti, l'incremento delle vendite, dovuto in gran parte al sistema rateale, determina la necessità di una maggiore esposizione debitoria nei confronti delle banche; esposizione che ha raggiunto i seguenti livelli nel triennio cui si riferisce la presente relazione:

BANCA	1972	1973	1974
Monte Paschi Siena	2.132.515.356	2.081.824.513	1.795.636.102
Banco di Napoli	2.080.639.353	2.082.030.287	2.721.708.889
Banco di Sicilia	2.109.478.209	2.115.185.556	2.185.734.254
Banca commerciale italiana	—	—	202.617.796
Banco S. Paolo Brescia	—	—	199.258.242
Banco di Sardegna	—	—	199.036.293
Totali	6.322.632.918	6.279.040.356	7.303.991.576

Tradizionalmente, alle esigenze finanziarie — dovute in gran parte, se non quasi esclusivamente, al sistema di vendita rateale — si è finora fatto fronte con le anticipazioni dei tre istituti di credito carattisti. Senonché, in relazione alle recenti restrizioni creditizie, nell'esercizio 1974 è emersa la tendenza ad ottenere anticipazioni, sia pure in misura proporzionalmente modesta, anche da altre banche. Va, comunque, rilevato che il livello raggiunto dagli interessi passivi (oltre un miliardo nel 1974) dovrebbe, da un lato, indurre ad un esame approfondito delle cause

dell'indebitamento — la principale delle quali è costituita dal sistema di vendita a rate — e, dall'altro, a promuovere eventuali iniziative per sopperire alla formale inadeguatezza del fondo di dotazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Per quanto concerne gli accantonamenti vari, introdotti nel conto economico dell'esercizio 1973 ed incrementati in quello dell'esercizio 1974, il cui andamento si desume dal seguente prospetto:

ACCANTONAMENTI VARI	1973	1974
Accantonamenti indennità anzianità	—	237.382.501
Fondo rischi vendite rateali	170.402.103	78.738.077
Risoluzione contratti agenti	13.326.313	15.691.645
Accantonamenti imposte e tasse	87.301.358	31.000.000
Totali	271.029.774	362.812.223

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

è da rilevare che essi sono dovuti alla riconosciuta esigenza di far gravare su ciascun esercizio oneri che erano già latenti ovvero che in precedenza trovavano una diversa sistemazione contabile. Fra tali accantonamenti assumono una particolare rilevanza:

l'accantonamento per alimentare il fondo rischi per le vendite rateali, che è stato di lire 170.402.103 per il 1973 e di lire 78.738.077 per il 1974; a questo proposito il Collegio dei revisori ha osservato che il fondo è stato determinato nei limiti consentiti dalla legge, ma che sarebbe consigliabile, per una maggiore cautela, che nei prossimi esercizi si procedesse ad un congruo aumento in rapporto all'accresciuta entità dei crediti verso i sottoscrittori (acquirenti a rate);

l'accantonamento per imposte e tasse, è stato di lire 31 milioni per il 1974, giustificato dagli accertamenti fiscali sui bilanci di esercizi precedenti;

l'accantonamento di lire 237.382.501, introdotto nel conto economico dell'esercizio 1974, per alimentare un fondo necessario per la liquidazione delle indennità ai collaboratori esterni, di cui è stato fatto cenno nella relazione per l'esercizio 1971.

In relazione a quanto consentito dalle

	1972	1973	1974
Retribuzioni al personale ed ai collaboratori	1.073.922.774	1.367.050.581	1.547.318.521
Fitti passivi	4.663.190	23.202.750	72.827.607
Provvigioni	1.326.141.545	1.247.581.487	1.426.477.802
Spese organizzazione vendite	175.201.471	401.579.653	437.378.414
Spese generali diverse	436.054.540	305.446.212	816.288.465
Sopravvenienze passive	—	—	1.371.893
Totale	3.015.983.620	3.344.860.683	4.301.772.702

Il notevole incremento delle spese generali nell'esercizio 1974 rispetto all'esercizio precedente è dovuto, oltre che alla generale lievitazione dei prezzi, di imballaggio, magazzino e spedizione, anche alla maggiore incidenza delle imposte e tasse e delle spese pubblicitarie.

L'andamento delle spese generali è strettamente connesso col volume della produzione e delle vendite, almeno in via tendenziale. L'incremento di esse è stato, infatti, di: oltre il 40 per cento nell'esercizio 1972 (di fronte

norme sulla riforma tributaria, nel conto economico dell'esercizio 1974 è stata iscritta fra le spese la somma di lire 323.634.123 con la denominazione « costi ad utilizzazione pluriennale ». Ciò in quanto l'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597 consente la deduzione dei costi relativi alla acquisizione di beni immateriali (diritti d'autore) per una quota non superiore al 50 per cento ai fini dell'imposta sul reddito dell'esercizio.

Fra le componenti positive del reddito per l'esercizio 1974 è stata introdotta la somma di lire 457.128.626 con la denominazione « oneri rateizzazione clienti ». Trattasi del rimborso, da parte degli acquirenti a rate delle opere vendute dall'Istituto, degli oneri per gli interessi passivi corrisposti alle banche. Occorre rilevare che il rimborso è soltanto parziale, in quanto — nel quadro della politica generale delle vendite, tendente ad agevolare gli acquisti anche ai relativamente meno abbienti — la differenza di prezzo fra le vendite in contanti e quelle rateali non copre interamente l'onere per interessi sopportati dall'Istituto per la correlativa necessaria esposizione debitoria.

Le spese generali sono costituite dalle seguenti voci:

all'incremento del 25,8 per cento delle vendite); quasi l'11 per cento nell'esercizio 1973 (di fronte alla quasi stazionarietà nel volume delle vendite); oltre il 28 per cento nell'esercizio 1974 (di fronte al 33 per cento di incremento nelle vendite). Come già considerato nella precedente relazione, l'incremento delle spese in misura superiore all'incremento delle vendite trova spiegazione nel fatto che per le opere non ancora completate il livello di vendita si mantiene al di sotto delle possibilità o, addirittura non è iniziata la vendita.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il rovesciamento di tendenza nell'ultimo esercizio è dovuto in parte alla enucleazione delle spese generali dei costi ad utilizzazione pluriennale (tenendo presente questi ultimi, l'incremento delle spese sale ad oltre il 37 per cento) ed in parte all'uscita di diversi

volumi del Lessico universale italiano (opera di notevolissimo impegno per l'Istituto), che ne ha fatto incrementare le vendite.

Dalla data del 31 dicembre 1974, il personale dell'Istituto della enciclopedia italiana risulta così composto:

A) *Personale dipendente*

	<i>Dirigenti</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Dirigenti	1		
Impiegati di 1 ^a categoria		53	
Impiegati di 2 ^a categoria		57	
Impiegati di 3 ^a categoria		35	
Impiegati di 4 ^a categoria		13	
Operai addetti al magazzino			17
Operai ausiliari specializzati			6
Operai addetti ai lavori discontinui			5
Operaie ausiliarie comuni			8
	<u>1</u>	<u>158</u>	<u>36</u>

Al predetto personale si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per le aziende editoriali. Nel quadro di tale contratto viene applicata la maggiorazione di un « superminimo », pari al 32 per cento dello stipendio base e degli scatti di anzianità maturati, in considerazione dell'alto grado di specializzazione richiesta.

Detto trattamento viene corrisposto per 14,25 mensilità, cui vanno aggiunte due gratifiche straordinarie concesse dal Comitato di amministrazione in relazione all'impegno e rendimento nel periodo considerato (mediante pari ad uno stipendio).

B) *Collaboratori (autori) interni* n. 113

Sono regolamentati a mezzo di contratti individuali a termine (per lo più biennali), il

cui importo viene determinato prendendo come base lo stipendio di 1^a categoria impiegati rapportato ai turni di lavoro settimanale da prestare ed all'anzianità di servizio maturata nell'Istituto.

I collaboratori esterni, qualche centinaio, sono in numero variabile secondo le esigenze delle singole opere.

3. - *Situazione patrimoniale.*

La situazione patrimoniale dell'Istituto rispecchia sia la natura della sua attività editoriale, sia la sua natura giuridica specie per quanto concerne il fondo di dotazione.

La consistenza patrimoniale, nei tre esercizi cui si riferisce la presente relazione, si presenta come segue:

<i>Attivo</i>	1972	1973	1974
Fabbricati	318.199.200	318.199.200	318.199.200
Immobilizzazione industriale	—	—	164.000.000
Mobilio, arredamento, biblioteca	43.155.286	89.839.738	322.049.977
Beni immateriali	—	—	323.634.123
Magazzino	491.794.728	1.308.660.719	2.700.177.948
Cassa, c/c postale, banche	40.056.654	13.290.575	37.034.365
Crediti diversi	9.058.592.911	14.108.600.000	16.336.764.103
Ratei e risconti	—	432.385.538	632.975.834
Totale	<u>9.951.798.779</u>	<u>16.270.976.571</u>	<u>20.834.835.550</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Passivo</i>	1972	1973	1974
Fondo di dotazione	25.000.000	25.000.000	25.000.000
Anticipazioni bancarie	6.322.632.918	6.279.040.356	7.303.991.576
Debiti diversi	2.483.021.534	7.446.870.909	10.009.853.690
Ratei e risconti	224.732.301	1.012.661.562	1.659.356.047
Fondi deperimento, ammortamento e svalutazione	90.560.655	107.618.079	171.652.523
Fondo ind. licenziamento	503.071.901	682.571.901	850.859.252
Accantonamenti vari	280.385.186	695.735.672	791.672.680
Riserve	14.804.489	16.322.449	17.478.092
	<u>9.944.208.984</u>	<u>16.265.820.928</u>	<u>20.829.863.860</u>
	7.589.795	5.155.643	4.971.690
Utile di esercizio	<u>9.951.798.779</u>	<u>16.270.976.571</u>	<u>20.834.835.550</u>

Il raffronto e l'esame dei singoli elementi patrimoniali inducono alle seguenti considerazioni:

Per le attività:

La voce « Fabbricati », che era di lire 150.000.001 alla fine dell'esercizio 1971, è passa a lire 318.199.200 nell'esercizio 1972 e non ha subito variazioni nei due esercizi successivi. L'incremento di lire 168.199.199, registrato nel 1972, è dovuto al passaggio di lire 155.872.857 dal conto « Partite da ammortizzare » — che, come già rilevato nelle precedenti relazioni, era costituito da partite tassate dal Fisco come utili di gestione — e di lire 12.326.342 per ammortamenti fiscalmente non riconosciuti negli anni 1969/70.

La voce « Immobilizzazione industriale », inserita nel bilancio dell'esercizio 1974 per lire 164.000.000, si riferisce all'acquisto di un terreno destinato alla costruzione di un magazzino centrale. Tale costruzione, oltre a soddisfare le esigenze crescenti per lo sviluppo dell'attività dell'Istituto, dovrebbe far cessare (o quasi) l'onere per fitti di locali, che è stato di quasi 24 milioni nell'esercizio 1974 e che tenderebbe a crescere ove non si provvedesse alla prevista costruzione.

Il notevole incremento — di oltre 232 milioni — registrato nella voce « Mobilio, arredamento, biblioteca » nell'esercizio 1974 è dovuto all'acquisto dell'impianto del centro elettronico, già in funzione, per seguire le vendite rateali ed i singoli pagamenti degli abbonati.

L'incremento della voce « Magazzino », particolarmente rilevante negli ultimi due esercizi, è dovuto principalmente all'aumento della produzione e delle vendite ed in

parte all'adeguamento dei criteri di valutazione alle esigenze della riforma tributaria.

Il notevole progressivo incremento della voce « Creditori diversi » è dovuto all'aumento dei crediti verso gli abbonati (che sono saliti da lire 6.996.500.000 alla fine del 1971 a lire 15.747.615.618 alla fine del 1974); aumento determinato dal generalizzato sistema di vendita a rate delle opere dell'Istituto.

L'introduzione della voce « Ratei e risconti attivi » nel bilancio dell'esercizio 1973 — e l'aumento della consistenza nel bilancio dell'esercizio 1974 — è dovuto alla volontà degli organi competenti di porre in evidenza — comportamento ritenuto corretto da Collegio dei revisori — l'importo delle provvigioni già corrisposte per la vendita di opere ancora da consegnare. L'importo di tale voce rappresenta in bilancio una spesa sostenuta nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti, ma che graverà sui costi degli esercizi nei quali saranno effettuate le consegne agli abbonati. La rilevanza quantitativa è dovuta all'incremento nella vendita di opere non ancora complete — come il Lessico universale, l'Enciclopedia dantesca — ed in parte più modesta agli sfasamenti nelle consegne per volumi in ristampa alla fine dell'esercizio.

Per le passività:

La voce « Anticipazioni bancarie » ha subito un incremento di oltre un miliardo nell'esercizio 1972, cui fa seguito una lieve flessione nell'esercizio 1973 ed un ulteriore incremento di oltre un miliardo nell'esercizio 1974. La consistenza di questa voce trova correlazione nelle voci dell'attivo concernenti il Magazzino ed i crediti diversi. E ciò, in quanto la irrisorietà del Fondo di do-

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tazione costringe l'Istituto a finanziare la produzione e le vendite rateali con l'indebitamento. Come in precedenza osservato, per la prima volta nell'esercizio 1974 le anticipazioni sono state concesse anche da Banche diverse dai tre Istituti di credito caratisti.

Il notevolissimo incremento della voce « Debiti diversi » negli ultimi due esercizi (da milioni 2.483 nel 1972 a milioni 7.446 nel 1973 ed a milioni 10.009 nel 1974) è dovuto — oltre che ad un incremento dei debiti verso i fornitori (che è stato di 617 milioni nel 1973 e di 1.032 milioni nel 1974) in relazione agli acquisiti di materie prime — principalmente alla iscrizione in bilancio dei « Debiti verso abbonati per volumi da consegnare » (in quanto non ancora stampati) per lire 3.861.408.067 nell'esercizio 1973 e per lire 5.394.443.228 nell'esercizio 1974. Altri incrementi sono dovuti alla iscrizione nel bilancio 1973 del fondo di liquidazione collaboratori per lire 350 milioni e da provvigioni matu-

rate e non liquidate alla fine degli ultimi due esercizi.

La voce « Ratei e risconti passivi » è costituita:

alla fine dell'esercizio 1972: da interessi su anticipazioni bancarie, oneri sociali e imposta generale sull'entrata;

alla fine dell'esercizio 1973: da interessi bancari maturati per lire 164.743.582, da oneri sociali per lire 30.917.980 e da risconti passivi per lire 817 milioni, quali oneri di rateizzazione gravanti sulle vendite da attribuire agli esercizi successivi;

alla fine dell'esercizio 1974: da interessi bancari maturati per milioni 334, da contributi sociali per milioni 49 e per milioni 1.275 per oneri sulle rateizzazioni ai clienti.

La consistenza dei « Fondi deperimenti, ammortamenti e svalutazione », nei tre esercizi cui si riferisce la presente relazione, ha subito la seguente evoluzione:

<i>Fondi</i>	1972	1973	1974
Ammortam. fabb. ufficio	40.262.190	46.317.390	51.363.366
» fabb. magazzino	43.200.000	48.600.000	53.100.000
» mobili	7.098.465	} 9.087.816	9.986.167
» macchine d'uff.			14.248.457
» automezzi		847.200	3.502.033
» attrezzature			15.048.752
» macchine elettroniche			22.192.380
» impianti			2.211.368
Totali	90.560.655	107.618.079	171.652.523

Gli incrementi sono stati determinati in ciascun esercizio nell'osservanza della normativa vigente.

Il fondo indennità di licenziamento è stato incrementato sia in relazione alla maturazione dell'anzianità di ciascun dipendente e sia in relazione alle variazioni retributive per effetto del contratto nazionale collettivo di lavoro del febbraio 1974.

Gli accantonamenti vari hanno avuto la evoluzione che segue: il Fondo rischi per le vendite rateali è passato da lire 105.053.749 nel 1972, a lire 275.455.852 nel 1973, a lire 249.140.180 nel 1974. Per quest'ultimo esercizio, evidenti preoccupazioni di natura fiscale hanno indotto a contenere l'accantonamento; ha, in proposito, osservato il Col-

legio dei revisori che, pur rientrando la misura scelta nei limiti di legge, sarebbe stato consigliabile un congruo aumento;

il Fondo imposte e tasse, al netto delle parziali utilizzazioni nel corso di ciascun esercizio è passato: da lire 64.834.068 nel 1972, a lire 126.456.138 nel 1973 ed a lire 97.893.737 (per quest'ultimo esercizio è stato, inoltre, iscritto un fondo di lire 427.447.118 per « riserva tassata »).

Distribuzioni utili

L'Assemblea dei caratisti, in virtù delle norme statuarie, ha deliberato come segue la distribuzione degli utili nei tre esercizi considerati:

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1972	1973	1974
alla riserva ordinaria	758.979	515.564	497.170
alla riserva straordinaria	758.981	640.079	474.520
agli enti caratisti	6.071.835	4.000.000	4.000.000
	<u>7.589.795</u>	<u>5.155.643</u>	<u>4.971.690</u>

L'entità degli utili — e la conseguente distribuzione — può riconoscersi proporzionata al fondo di dotazione nel suo valore formale.

Va, peraltro, tenuto presente che gli enti caratisti sono potenziali destinatari — in parti uguali — del patrimonio dell'Istituto in caso di cessazione della sua attività (articolo 12 dello Statuto). Anche se per il concreto verificarsi di tale ipotesi — cioè della liquidazione dell'Istituto — occorre lo strumento legislativo, dello stesso livello, cioè, di quello che ha determinato la nascita del medesimo.

4. - Collaboratori per la compilazione delle voci e per la redazione.

Come già detto nelle precedenti relazioni, l'Istituto si avvale, per la parte scientifica relativa alla compilazione delle voci delle singole opere e al relativo coordinamento fino alla redazione, dell'opera di collaboratori qualificati (quasi tutti docenti universitari), che formano il nerbo ideativo e scientifico delle opere pubblicate — o in corso di pubblicazione — dell'Istituto.

In proposito va precisato che trattasi di una collaborazione che non è limitata — come avviene normalmente per gli editori privati — alla produzione di singoli articoli, ma è di contenuto più ampio in quanto rivolta ad una vera e propria progettazione delle opere enciclopediche per settori distinti e secondo specifiche competenze. Trattasi, altresì, dell'attuazione di progetti sottoposti ai competenti organi dell'Istituto — Consiglio e Comitato di amministrazione — che li approvano con eventuali rettifiche o integrazioni.

Il rapporto è regolato da singoli contratti, il cui contenuto ha subito una trasformazione, rispetto a quello precedente, specie in relazione all'applicazione della legge 28

ottobre 1970, n. 801. I nuovi contratti sono stati decisamente inquadrati nei diritti d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633, mentre per i contratti precedenti il Comitato di amministrazione ha deliberato la concessione di un premio di fine operosità — per complessivi 350 milioni di lire — la cui concreta erogazione è stata diluita nel tempo.

In virtù della citata legge sul diritto d'autore (articolo 38), il diritto di utilizzazione economica di tutte le opere collettive compete all'Istituto in quanto editore delle opere stesse. Inoltre, il contratto con i collaboratori-autori è tale da prevedere l'intervento decisivo dell'Istituto anche nella fase di progettazione; sicché l'Istituto può anche ritenersi autore di ogni singola opera globalmente considerata.

5. - Considerazioni conclusive.

Come già detto nelle precedenti relazioni, i fini istituzionali dell'Istituto sono quelli fissati dall'articolo 1 del regio decreto-legge 24 giugno 1933, n. 669 (convertito in legge 11 gennaio 1934, n. 8) e consistono sia nella « compilazione e pubblicazione della grande Enciclopedia italiana » e sia nella « compilazione e pubblicazione di tutte quelle altre opere che possono derivare da essa ». Era stato, altresì, considerato che mentre il primo fine potrebbe ritenersi quasi esaurito, il secondo fine — interpretato in senso dinamico — ha consentito di mantenere l'Istituto al passo con l'evoluzione dei tempi e della cultura.

Si può, ora, aggiungere che anche il primo fine — della compilazione e pubblicazione della grande enciclopedia — può essere visto non soltanto sotto il profilo del periodico quanto necessario aggiornamento (per mantenere la vitalità ed attualità dell'opera nel suo complesso) ma anche sotto un profilo più ampio di rifacimenti che consen-

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tano alla grande Enciclopedia italiana di mantenere il posto di indiscusso primato acquisito nella cultura italiana con riflessi internazionali.

Il perseguimento del primo fine, inteso in senso evolutivo, trova opportuna ed organica integrazione nell'intreccio del secondo fine, cioè nella compilazione e pubblicazione di tutte le opere che possono derivare dall'Enciclopedia.

In tale quadro va vista la pubblicazione di opere di diverso livello e finalità come: il Lessico universale italiano (di cui si è pervenuti alla pubblicazione del XIV volume nel 1974), il Dizionario enciclopedico italiano (per il quale è stato stampato il volume di supplemento), il Dizionario biografico degli italiani (del quale è stato già pubblicato il XVII volume), l'Enciclopedia dan-

tesca (della quale è stato pubblicato il IV — penultimo — volume); l'Enciclopedia del Novecento (opera di grande prestigio culturale sul piano internazionale, in fase di avanzata realizzazione alla fine del 1974), l'Enciclopedia dell'Arte antica (per la quale è in corso l'indice dell'opera).

Il limite alla impostazione e realizzazione delle opere è costituito dal reperimento dei mezzi finanziari, oltre che dalla loro economicità.

Il problema dei mezzi finanziari sorge a causa della irrisorietà del fondo di dotazione (25 milioni) ed è stato finora risolto con le anticipazioni dei tre Istituti di credito caratisti. Ciò avviene in un quadro di economicità della gestione ed in assenza di contribuzione statale.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Fondata da Giovanni Treccani

Sede in Roma — Piazza Paganica, 4

RELAZIONE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

Gli Amministratori ricordano con commossa reverenza e gratitudine la memoria dell'on. prof. Aldo Ferrabino, presidente dell'Istituto dal '54, deceduto il 30 ottobre '72. E' stato chiamato a succedergli, per nomina del Capo dello Stato su proposta del Presidente del Consiglio, l'on. avv. Giuseppe Alessi; a lui vada un cordiale e, fervido augurio di successo.

* * *

L'esercizio 1972 ha visto l'Enciclopedia italiana impegnata in un nuovo ciclo di attività produttive, commerciali e organizzative. Nel rispetto delle previsioni, sono stati pubblicati il IX e X volume del Lessico universale italiano, il XIV e XV del Biografico, mentre gli scioperi nel settore delle aziende grafiche hanno ritardato l'uscita del IV volume della Enciclopedia dantesca, dell'Atlante dei complessi figurati e di quello geografico; tutti consegnati nel debito tempo dalla redazione alle tipografie. Le commesse tipografiche hanno seguito criteri di qualità e di corrispondente economicità. Nuovi, sensibili progressi hanno compiuto la preparazione dell'Enciclopedia del Novecento, ormai prossima all'inizio della

fase tipografica, il Vocabolario della lingua italiana, nonché le ricerche metodologiche di sceneggiatura e regia dei prototipi audiovisivi, da valere come nuova e originale integrazione delle opere edite dall'Istituto. Il volume Enciclopedia 72 ha dato atto dell'animazione culturale dell'Istituto, rendendo note le manifestazioni scientifiche in esso svoltesi, a orientamento e complemento delle attività editoriali.

Le suddette manifestazioni, in occasione del Convegno di studi freudiani e delle lezioni tenute nel quadro programmatico dell'Enciclopedia del Novecento, hanno richiamato nomi tra i più illustri della cultura mondiale.

Le attività commerciali hanno risentito della regolarità di produzione e di consegna delle opere, in modo tale che il fatturato ha potuto registrare un incremento superiore del venti per cento rispetto a quello del precedente esercizio.

Un'ideale impostazione pubblicitaria, avvalorata da articoli e recensioni apparsi sulla stampa quotidiana e periodica, ha favorito il raggiungimento del risultato predetto.

Nell'ambito organizzativo è da segnalare

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

l'ulteriore sviluppo del sistema EDP, una più dinamica politica di magazzino con un correlativo aumento percentuale delle vendite a contanti, l'impianto di un archivio centrale dell'Istituto. Ma i problemi, creati dal rapido sviluppo degli ultimi anni impengeranno, per la loro soluzione, anche l'esercizio venturo.

Il bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1972, che viene sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione comprende com'è prescritto il Conto patrimoniale ed il Conto profitti e perdite, e chiude con un utile di lire 7.589.795 superiore di lire 1.462.466 a quello conseguito nel 1971.

Dall'analisi di tutti gli elementi attivi e passivi relativi all'esercizio 1972 risulta che la gestione ha avuto risultati soddisfacenti.

ESAME DELLE ATTIVITA'

La voce « Fabbricati » che al 31 dicembre 1972 risulta di lire 318.199.200, supera di lire 168.199.199 il corrispondente valore dell'esercizio passato. Tale incremento risulta dal giro conto « Partite da ammortizzare » per lire 155.872.857 (che così si annulla) e dal passaggio per lire 12.326.342 degli ammortamenti fiscalmente non riconosciuti relativi agli anni 1969/1970.

Nel passivo fa riscontro alla voce « ammortamento fabbricato ufficio » l'importo ammortizzato di L. 40.262.190 in cui è compresa la quota di esercizio (lire 6.055.164).

Il valore del fabbricato magazzino continua ad essere di lire 150 milioni mentre nel passivo risultano quali quote ammortizzate lire 43.200.000, compresa la quota di esercizio di lire 5.400.000.

La voce « Mobilio, arredamento, automezzi e macchine d'ufficio » risulta di lire 43.155.284 con un incremento di lire 21.288.715 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è dovuto alle spese di arredamento per nuovi uffici e all'acquisto di una autovettura. Nel passivo fa riscontro una quota d'ammortamento di lire 7.098.465.

Invariate restano le voci « Biblioteca » e « Avviamento » valutate una lira ciascuna.

Il valore accertato della voce « Magazzi-

no » è di lire 491.794.728, inferiore di lire 482 milioni rispetto all'anno passato. Ciò è dovuto alla continua spinta data anche in questo esercizio alle vendite, mentre il valore delle materie prime e della carta è rimasto pressoché costante.

La situazione al 31 dicembre 1972 del « Conto corrente postale » « Cassa » e « Conti correnti bancari » danno rispettivamente L. 25.171.281, lire 14.725.666 e lire 159.707.

Il conto « Crediti diversi » registra al 31-12-72 un importo di lire 9.058.592.911. I soli crediti verso gli acquirenti delle nostre opere per vendite rateali assommano a lire 8.796.276.016 (al 31 dicembre 1971 avevano lire 6.998.500.953); la differenza è costituita da varie voci: per lire 40,5 milioni, da anticipi effettuati a produttori; per lire 22,2 milioni, da prestiti e anticipi concessi al personale dipendente, per 9,8 milioni, da depositi cauzionali; per 33,1 milioni, da debiti di vari collaboratori; infine per 151 milioni da debiti dei venditori per provvigioni su volumi da spedire in quanto non ancora pubblicati, e per lire 6 milioni da crediti vari per piccoli importi.

ESAME DELLE PASSIVITA'

In conto « Anticipazioni bancarie » che nell'esercizio 1971 si chiudeva con un debito di lire 5.286.881, questo anno registra lire 6.322.632.918 con un incremento di lire 1.036.301.037 mentre al 31 dicembre 1971 tale incremento era di lire 1.571.167.721.

Fa riscontro nell'attivo il già rilevato notevole aumento nella voce « Crediti diversi » relativamente agli acquisti delle nostre opere per i quali si è avuto un aumento di 1.799 milioni.

I « Debiti diversi » ammontano in questo esercizio a lire 2.483.021.534. Il debito verso i fornitori raggiunge l'importo di lire 2.074.327.676 superiore di lire 354 milioni a quello dell'esercizio precedente, e ciò è conseguenza delle vendite in continuo aumento.

L'importo residuo, per complessive lire 408.693.858 è costituito principalmente (per 245 milioni) da debiti per provvigioni maturate nell'esercizio e non pagate per effetto

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

della loro rateizzazione e per lire 157,8 milioni da ritenute fiscali e sociali effettuate al personale dipendente.

E' stata estinta inoltre la anticipazione di 40 milioni della SIAE in conto deposito che risultava nell'esercizio 1971.

La voce: « Ratei passivi » è formata totalmente da interessi su anticipazioni bancarie; oneri sociali e imposta generale sull'entrata, complessivamente lire 224.732.301, maturati alla data del 31 dicembre 1972 e pagati successivamente.

Il conto « Fondi deperimenti ammortamenti e svalutazioni » è passato da lire 64.155.169 a lire 90.560.655. Ciò è dovuto alle registrazioni delle seguenti quote di esercizio; lire 54.000.000 al « Fondo ammortamento fabbricato magazzino »; lire 2.623.980 al « Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio; lire 4.867.164 al « Fondo ammortamento svalutazione immobile tassata »; lire 1.188.000 al « Fondo ammortamento manutenzione incrementativa immobile tassata »; inoltre gli ultimi due fondi sono stati incrementati rispettivamente di lire 9.734.342 e 2.592.000 quali ripristini delle quote 1969-1970 e sono stati girati in un unico conto alla voce « Fondo ammortamenti fabbricati uffici ».

Nel conto « Fondo indennità liquidazioni e accantonamenti vari » che al 31 dicembre 1971 registrava lire 872.530.222 che al 31 dicembre 1972 chiude con lire 783.457.087, sono state effettuate variazioni nelle seguenti voci: la voce « Indennità liquidazioni » è stata aumentata di lire 52 milioni per la quota di esercizio mentre è stata utilizzata per lire 25.394.488. per le liquidazioni effettuate nel corso dell'anno. La voce « Accantonamento imposte e tasse » è stata utilizzata per lire 108.334.266 relative alle imposte pagate nell'esercizio. Nella voce « Rischi per vendita rateale tassata » sono state utilizzate per crediti diversi non recuperabili lire 7.344.381. Partite di giro sono state riunite nell'unica voce « Riserva tassata » per complessive lire 108.997.369 dalle voci « Svalutazione immobile tassata », « Manutenzione incrementativa immobile tassata » e « Svalutazione di magazzino tassata ».

Si propone che l'utile netto dell'esercizio sia ripartito conformemente al disposto dell'articolo 11 dello Statuto.

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

Si dichiara conforme a verità
IL DIRETTORE GENERALE.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Fondata da Giovanni Treccani

Sede in Roma — Piazza Paganica, 4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1972

Signori Caratisti,

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione chiude al 31 dicembre 1972 con un utile netto di lire 7.589.795 — superiore di lire 1.462.466 a quello conseguito nell'esercizio precedente — e si può riassumere nelle seguenti cifre comprendendo in esse i conti d'ordine:

Attivo	L.	9.951.849.886
Passivo	»	9.944.260.091
Utile netto	L.	7.589.795

Il « Conto economico »
a sua volta presenta.

Rendite varie	L.	7.313.727.596
Costi e spese	»	7.306.137.081
Utile netto	L.	7.589.795

SITUAZIONE PATRIMONIALE

1) — *Attività*

Nell'insieme le attività presentano un incremento di lire 1.584.736.918 rispetto a quelle dell'esercizio 1971.

La voce « Fabbricati » ha avuto una variazione in aumento puramente contabile di lire 168.199.199 rispetto all'importo dell'esercizio

precedente, per effetto del trasferimento di lire 155.872.857 dal conto « Partite da ammortizzare » — che viene in tal modo eliminato — e di lire 12.326.342 per ammortamenti relativi agli anni 1969 e 1970 non riconosciuti in sede fiscale.

La voce « Mobilio, arredamento, automezzi e macchine d'ufficio » presenta un incremento di lire 21.288.715 a seguito dell'arredamento dei nuovi uffici e dell'acquisto di una autovettura.

L'importo delle scorte delle materie prime e della carta è rimasto pressoché invariato mentre la giacenza accertata del magazzino volumi presenta, rispetto all'anno precedente, una consistenza in meno di lire 482.529.973 in conseguenza dell'incremento delle vendite. Il conto « Crediti vari » che registra complessivamente un aumento di lire 2.011.048.180, presenta infatti per i soli crediti derivanti dalla vendita con pagamenti rateali un incremento di lire 1.799.775.063.

2) — *Passività*

Il « Conto anticipazioni bancarie » registra un ulteriore appesantimento chiudendo al 31 dicembre 1972 con un debito di lire 6.322.632.918 e quindi con un incremento ri-

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

spetto al 1971 di lire 1.036.301.037. I debiti diversi e verso i fornitori presentano complessivamente un aumento di lire 599.146.433 di cui lire 354.074.655 riguardano l'incremento del conto fornitori.

La voce « Ratei passivi » presenta un importo di lire 224.732.301 in confronto a quello di lire 215.463.134 dell'esercizio precedente. Tale importo è costituito da oneri sociali, imposta generale sull'entrata e interessi su anticipazioni bancarie maturati al 31 dicembre 1972 e pagati successivamente.

Il conto « Fondi deperimenti ammortamenti e svalutazioni » è passato da lire 64.155.169 a lire 90.560.655. L'incremento è stato determinato dall'accantonamento delle quote di ammortamento di competenza del-

l'esercizio, relative al « Fondo ammortamento fabbricato magazzino »; al « Fondo ammortamento mobile e macchine d'ufficio »; al « Fondo ammortamento svalutazione immobile tassata »; al « Fondo ammortamento manutenzione incrementativa immobile tassato ». Questi ultimi due fondi — nei quali sono stati registrati anche le quote relative agli esercizi 1969 e 1970 — sono stati unificati sotto la denominazione « Fondo ammortamenti fabbricati uffici ».

Il « Fondo indennità liquidazione ed accantonamenti vari » che nell'esercizio precedente registrava lire 872.530.222 chiude al 31 dicembre 1972 con lire 783.457.087 per effetto delle seguenti variazioni in più ed in meno:

consistenza al 31 dicembre 1971	L. 872.530.222 —
+ quota di esercizio fondo ind. liquid.	» 52.000.000 +
— liquidazione a carico del fondo effettuate nell'esercizio	» 25.394.488 —
— utilizzo del fondo imposte e tasse per pagamenti effettuati nell'esercizio	» 108.334.266 —
— utilizzo per fondo rischi vendite rateali tassato per crediti inesigibili	» 7.344.381 —
consistenza al 31 dicembre 1972	L. 783.457.087

In ordine a tale conto è da rilevare che gli accantonamenti considerati nel precedente esercizio sotto le voci « svalutazione di magazzino tassata », « manutenzione incremento immobili tassata » e « svalutazione immobili tassata » sono stati unificati e registrati nel loro totale di lire 108.997.369 sotto la voce « Riserva tassata ».

Il Collegio ha accertato che il fondo accantonamento per indennità di liquidazione al personale impiegatizio è stato calcolato soltanto sulla base delle retribuzioni previste dal contratto collettivo di lavoro.

CONTO ECONOMICO

L'incremento dei ricavi nel 1972 è stato di lire 1.496.612.782 determinato per la quasi totalità dalla componente di maggior rilievo: il fatturato delle vendite.

Le componenti di maggior rilievo dei costi sono le spese generali, il costo delle opere

vendute e gli interessi su anticipazioni bancarie.

Dai dati su esposti è dato rilevare che al notevole aumento registrato nei crediti si contrappone l'aggravio dei debiti di funzionamento per anticipazioni bancarie e per debiti verso fornitori.

D'altra parte, la maggior esposizione bancaria è originata — dato l'esiguo fondo di dotazione — dallo sfasamento fra occorrenze finanziarie e disponibilità ed è collegata principalmente al sistema delle vendite a rate che determinano la non correlatività fra riscossioni e pagamenti.

Né sembra che questo ritmo di incremento della produzione e della vendita possa protrarsi a lungo nel tempo senza ripercuotersi sull'esigenza di ulteriori disponibilità finanziarie.

Il Collegio non può non rilevare la esistenza di oneri latenti — il cui importo non è possibile determinare — conseguenti al-

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'attuale sistema di calcolo per l'accantonamento delle indennità di liquidazione al personale impiegatizio ed alla mancanza di accantonamento per i collaboratori che prestano la loro opera in forza di appositi contratti individuali.

Il Collegio assicura che le cifre indicate nel bilancio corrispondono alle risultanze contabili e che nelle periodiche verifiche sia alla contabilità sia ai magazzini ha sempre riscontrato l'esattezza delle scritture e delle consistenze e che condivide i criteri seguiti

dall'Istituto nella valutazione dei cespiti e nella determinazione delle quote d'ammortamento.

Esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1972 e alla destinazione dell'utile in conformità della proposta del Comitato di amministrazione. Roma 31 marzo 1973.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Revisori

 LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Bilancio al 31/12/1972

ATTIVITA'

		In lire
FABBRICATI UFFICIO		168.199.200
FABBRICATI MAGAZZINO		150.000.000
MOBILIO ARREDAM. AUTOMEZZI MACCH. D'UFF.		43.155.284
BIBLIOTECA		1
AVVIAMENTO		1
MAGAZZINO VOLUMI	Allegato 1	48.235.744
MAGAZZINO MATERIALI	» 2	443.558.984
CASSA		14.725.666
C/C POSTALE		25.171.281
C/C PRESSO BANCHE	» 3	159.707
CREDITI VERSO ABB. PER PAGAMENTI RATEALI	» 4	8.796.276.016
CREDITI DIVERSI	» 5	252.481.804
DEPOSITI CAUZIONALI	» 6	9.835.091
		<hr/>
		9.951.798.779
CONTI D'ORDINE		51.107
		<hr/>
		9.951.849.886
		<hr/>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Bilancio al 31/12/72

PASSIVITA' E NETTO

		In lire
BANCHE CONTO ANTICIPAZIONI	Allegato 7	6.322.632.918
FORNITORI	» 8	2.074.327.676
DEBITI DIVERSI	» 9	408.693.858
RATEI PASSIVI	» 10	224.732.301
	TOTALE PASSIVITA'	<u>9.030.386.753</u>
FONDI DEPERIM. AMMORT. E SVALUTAZ.		
	In lire	
Ammortamen. fabbricato magazzino	43.200.000	
Ammortamen. fabbricato uffici	40.262.190	
Ammortamen. mobili e macch. uff.	7.098.465	
		<u>90.560.655</u>
FONDO INDENN. LIQUIDAZ. E ACCANTON. VARI:		
Fondo indennità liquidazione	503.071.901	
Fondo rischi vendita rateale tassato	105.053.749	
Accantonam. imposte e tasse tassato	64.834.068	
Riserva tassata	108.997.369	
Accantonam. spese legali	1.500.000	
		<u>783.457.087</u>
PATRIMONIO NETTO:		
Fondo di dotazione	25.000.000	
Riserva ordinaria	11.681.138	
Riserva straordinaria	3.123.351	
		<u>39.804.489</u>
UTILE DI ESERCIZIO		7.589.795
		<u>9.951.798.779</u>
CONTI D'ORDINE		51.107
		<u>9.951.849.886</u>

 LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

CONTABILITA' GENERALE

CONTO ECONOMICO

D A R E

	In lire
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI	631.764.331
AMMORTAMENTI:	
	In lire
Fabbricato magazzino	5.400.000
Fabbricato uffici	6.055.164
Macchine d'ufficio	2.623.980
	<hr/>
	14.079.144
VOLUMI E MOBILI LIBRERIA SPEDITI AL COSTO (stampa, carta, legat. redaz.)	3.644.310.706
SPESE GENERALI D'ESERCIZIO	3.015.983.620
	<hr/>
	7.306.137.801
UTILE DI ESERCIZIO	7.589.795
	<hr/>
	7.313.727.596
	<hr/>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA**CONTABILITA' GENERALE****CONTO ECONOMICO****A V E R E**

	In lire
CANONI ATTIVI	6.780.000
SOMME INCAMERATE E RECUPERI VARI	14.973.032
VOLUMI E MOBILI LIBRERIA (al prezzo di vendita)	7.291.974.564

7.313.727.596

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Fondata da Giovanni Treccani

Sede in Roma — Piazza Paganica, 4

RELAZIONE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1973

L'esercizio 1973 ha visto un intenso fervore di attività redazionali e culturali, che hanno garantito il proseguimento delle grandi opere collettive di informazione e di orientamento, alle quali l'Enciclopedia italiana attende in virtù dei suoi fini istituzionali; il Lessico universitario italiano, il Dizionario enciclopedico italiano, il Dizionario biografico degli italiani, l'Enciclopedia dell'arte antica e l'Enciclopedia dantesca. Sono stati consegnati alle tipografie i materiali relativi ai volumi XII, XIII e all'Atlante geografico del Lessico; al volume XVII del Biografico e al IV della Dantesca; al Supplemento 1960-70 dell'Enciclopedia dell'arte, la quale ultima opera è stata anche corredata di un Atlante dei complessi figurati. Da segnalare, inoltre, il compimento di un XIII volume del Dizionario enciclopedico italiano, destinato ad aggiornare l'opera. E' stata anche studiata la possibilità di produrre sussidi audiovisuali a integrazione delle opere edite dall'Istituto e a scopi didattici. Sensibili progressi hanno compiuto la preparazione dell'Enciclopedia del Novecento e l'elaborazione del Vocabolario della lingua italiana.

L'instabilità dei cicli lavorativi in alcune industrie collegate ha fatto sì che venissero ritardate le forniture di tipografia e legatoria relative alle opere predette. Altri aspetti negativi della congiuntura, che hanno influito sul decorso esercizio, attengono al mercato delle materie prime — dove si sono registrati aumento di costi o penuria di materiali — o all'aumentato costo del denaro, cioè degli interessi passivi richiesti dagli istituti di credito.

In sede amministrativa sono da segnalare la vivacità ed efficienza dell'Ufficio propaganda e vendita, cui si devono l'ulteriore espandersi delle attività commerciali dell'Istituto e l'accresciuta percentuale di acquisti per contanti; l'istituzione di un Ufficio legale ai sensi della legge 27 novembre 1933 n. 1578 e successive modificazioni, con positivi effetti sul controllo del credito verso gli abbonati; la migliore organizzazione — la più rapida dinamica del Magazzino

Il volume Enciclopedia 73 ha dato atto di manifestazioni culturali a carattere internazionale svoltesi nell'Istituto, in rapporto a nuove iniziative enciclopediche, che vanno

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

aprendo l'Enciclopedia italiana a reciproci fecondi rapporti in ambito europeo e americano.

Il Consiglio, riunitosi frequentemente, ha potuto esercitare con l'auspicata continuità le funzioni di cui all'articolo... dello statuto.

Il clima interno dell'Istituto è stato nel complesso ispirato a fattiva collaborazione di tutte le componenti aziendali.

Gli amministratori ricordano con reverenza la memoria del prof. Giovanni Bocatti, Condirettore dell'Enciclopedia dell'Arte antica, deceduto il 10 aprile 1973, dopo aver portato a termine due volumi di supplemento e di corredo iconografico, che hanno aggiunto alla fama dell'opera un motivo di più: un aggiornamento che comprende l'illustrazione stilistica iconografica.

Il Comitato ha anche approvato la su riportata relazione del signor direttore generale, sottolineando le seguenti caratteristiche.

Il bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1973, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, comprende come è prescritto il Conto patrimoniale ed il Conto profitti e perdite, e chiude con un utile netto di L. 5.155.643.

Dall'esame degli elementi attivi e passivi relativi all'esercizio 1973, risulta che la gestione ha conseguito ottimi risultati.

ESAME DELLE ATTIVITA'

La voce « Fabbricati » non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio scorso: al 31 dicembre 1973 risulta infatti di lire 318.199.200 così ripartiti: Uffici L.168.199.200; magazzino lire 150.000.000. Nel passivo fanno riscontro rispettivamente le cifre di lire 46.317.390 e L. 48.600.000 alla voce « fondi deperimenti o ammortamenti ».

Alla voce « Mobilio arredamento e macchine di ufficio » si rileva un valore di L. 89.839.736. L'aumento rispetto all'esercizio passato, L. 43.155.284, è dovuto alle spese incontrate nell'arredamento di nuovi locali, macchine d'ufficio e autovetture. La quota di ammortamento nel passivo è di L. 12.700.689.

Naturalmente restano immutate le voci

« Biblioteca » e « Avviamento » convenzionalmente valutate una lira ciascuna.

Il « Magazzino » chiude con un valore accertato di L. 1.308.660.719. Tale valore, per osservazione degli uffici competenti, è stato assunto con la fedele osservanza dei criteri di valutazione prescritti dall'articolo 2425 del codice civile e; cioè, col minor prezzo tra quello di acquisto e di costo e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità di cassa risultano essere di L. 11.865.782; nel Conto corrente postale lire 1.101.088; presso banche L.323.706.

Verso gli « Abbonati per pagamenti rateali » si registra un credito di L. 13.814.085.504, con un incremento di L. 3.881.279.411 dovuto alla forte espansione riscontrata nelle vendite rateali. Anche per tale credito si è seguito il criterio di valutazione prescritto dall'articolo 2425 del codice civile n. 6 e, cioè, si è tenuto conto del presumibile valore di realizzazione, imputando al passivo la somma di L. 275.455.852 nel fondo rischi vendita rateale ed iscrivendo al passivo l'ammontare dei volumi ancora da consegnare compresi nella partita attiva dei crediti verso gli abbonati; tale ammontare è esattamente di L. 3.861.408.067; di conseguenza il credito reale verso gli abbonati a pagamento rateale è di L. 9.952.677.437, che, secondo il presumibile valore di realizzazione, viene nel bilancio compendiato, attraverso la compensazione del fondo rischi nel valore definitivo di lire 9.677.221.585.

La voce « Crediti diversi » dà il valore di L. 279.238.205, costituito prevalentemente dal credito verso l'erario per partite IVA (95 milioni) da vari collaboratori interni (33 milioni) da anticipi a produttori (89 milioni).

La voce « Ratei e risconti attivi », che ammonta a L. 432.385.538, rappresenta i costi di provvigione su volumi venduti ma non spediti al 31 dicembre 1973.

I « Depositi cauzionali » ammontano a lire 15.285.091.

ESAME DELLE PASSIVITA'

Il conto « Anticipazioni bancarie » è pressoché immutato, chiudendo con un valore

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di L. 6.279.040.356. Tale somma merita un chiarimento perché registra una diminuzione rispetto al bilancio 1972 di lire 43.592.562; ciò nonostante che il volume delle vendite sia salito da L. 7.292.000.000 a lire 8.186.800.000, con un incremento di lire 894.800.000; ciò avrebbe dovuto comportare un'ulteriore esposizione verso banche, a causa del coefficiente delle vendite rateali prevalente sulle vendite in contanti.

Però è da sottolineare che la voce « Debiti verso fornitori », a sua volta, registra un incremento rispetto al bilancio 1972 di ben 616.893.170. Pertanto se ne può desumere un incremento della vendita contanti, poiché lo scarto tra il maggiore volume delle vendite (894.800.000) e la maggiore esposizione verso i fornitori (diminuita dalla minusvalenza dell'esposizione verso banche), porta ad una realizzazione di ulteriore disponibilità monetaria nell'esercizio di L. 421.499.392 (facendo astrazione dell'incremento della voce mazzino).

Ciò nondimeno la pressione debitoria rimane estremamente sensibile, poiché cumulando le anticipazioni bancarie verso fornitori, essa raggiunge il cospicuo totale di lire 8.970.261.201.

Il Comitato dovrà nel presente esercizio certamente affrontare tale problema, anche in vista delle esigenze che nascono dalle prospettive dell'ulteriore espansione delle attività editoriali dell'Istituto.

A fronte della voce « Crediti verso abbonati per pagamenti rateali », troviamo alla voce « Debiti verso abbonati per volumi da consegnare », l'importo di L. 3.861.408.067, relativo ad opere in corso di pubblicazione. Il significato di tale voce è stato superior-

mente chiarito: esso mira a dare al mazzino il suo giusto valore reale.

I « Debiti diversi », che ammontano a lire 894.241.996, sono costituiti da provvigioni dovute o non pagate per L. 341 milioni, ritenute al personale dipendente per L. 175 milioni, ed alla iscrizione nel bilancio del fondo liquidazione collaboratori per L. 350 milioni, maturatisi nei vari esercizi e scaduti col 31 dicembre del 1973, ed ora in corso di pagamento.

La voce « Ratei e risconti passivi » dà il valore di L. 1.012.661.562.

Concorrono a formare tale importo gli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1973 per lire 164.743.582, gli oneri sociali per L. 30.917.980 e risconti passivi per L. 817 milioni, quali oneri di rateizzazione gravanti sulle vendite dell'esercizio in esame, da attribuire agli esercizi successivi.

Ciò si è reso possibile con l'entrata in vigore dell'IVA che ha permesso di scindere, in fattura, l'importo del prodotto venduto da detti oneri.

I « Fondi deperimenti ammortamenti e svalutazioni » chiudono con L. 107.618.079, con l'apporto delle quote di esercizio.

Per il fondo indennità di licenziamento e accantonamenti vari viene accertato il valore di lire 1.378.307.573.

Si propone che l'utile netto dell'esercizio venga ripartito a norma dell'articolo 11 dello Statuto.

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

Si dichiara conforme a verità

IL DIRETTORE GENERALE

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Fondata da Giovanni Treccani

Sede di Roma — Piazza Paganica, 4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1973

Signori caratisti,

gli amministratori del Vostro Istituto Vi presentano il Bilancio relativo all'esercizio 1973, esercizio che, pur nella generale situazione di difficoltà congiunturali del Paese, può essere considerato uno dei più significativi di questi ultimi anni sotto l'aspetto dell'accresciuta diffusione delle opere e delle pubblicazioni e dell'aumentato prestigio dell'Istituto, che ormai ha raggiunto la più lusinghiera notorietà non solo negli ambienti scientifici e culturali nazionali e internazionali ma anche in tutti gli altri strati sociali.

Questa constatazione è motivo di legittima soddisfazione per gli Amministratori e i Dirigenti, che si prodigano per realizzare i successi ai quali abbiamo accennato ma, tuttavia, il Collegio dei revisori non può esimersi dal richiamare la vostra attenzione sulle future occorrenze finanziarie dell'azienda; occorrenze indispensabili a far fronte alle accresciute e crescenti dimensioni delle vendite a rate che costituiscono la gran parte del fatturato.

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame chiude con un utile netto di L. 5.155.643 infe-

riore di L. 2.434.152 a quello conseguito nel precedente esercizio. Esso si riassume nelle seguenti cifre che comprendono anche i conti d'ordine:

Attivo	L. 16.271.027.678
Passivo	» 16.265.872.035
Utile netto	» <u>5.155.643</u>

L'insieme delle attività e delle passività rispetto a quello al 31 dicembre 1972 presenta un incremento dovuto all'aumentato volume della gestione aziendale.

Infatti per le attività hanno contribuito, alla quasi totalità dell'incremento, le poste:

« Magazzino volumi » che da L. 48.235.744 è salita a L. 768.140.858.

« Magazzino materiali » che è passata da lire 443.558.984 a L. 540.519.841.

« Crediti verso abbonati » — relativa alle somme dovute all'Istituto dai sottoscrittori con pagamento rateale — che contro la somma di L. 8.796.276.016 al 31 dicembre 1972, presenta, nel bilancio in esame, una consistenza di L. 13.814.085.504.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Non ultima, per importanza quantitativa ha contribuito all'incremento, l'iscrizione in bilancio della voce:

« Ratei e risconti attivi » per lire 432.385.538; essa espone l'importo delle provvigioni corrisposte su volumi venduti ma non ancora consegnati e rappresenta un costo che, sostenuto negli esercizi 1973 e precedenti, deve gravare, quota-parte, sugli esercizi nei quali i volumi stessi verranno consegnati ai sottoscrittori.

Per le passività, l'aumento è costituito nel complesso dalle variazioni incrementative alle seguenti poste:

« Debiti verso fornitori » passata dalla esposizione di L. 2.074.327.676 a quella di L. 2.691.220.846.

« Debiti verso abbonati per volumi da consegnare »: (nuova voce, per lire 3.861.408.067, esposta per la prima volta nel bilancio in esame, allo scopo di porre in evidenza il debito dell'Istituto per le pubblicazioni da consegnare in confronto del credito verso gli acquirenti delle opere).

Su quest'ultima voce il Collegio si è particolarmente soffermato e ha ritenuto — facendone menzione nei suoi verbali — di manifestare qualche perplessità, considerando il maggior onere — ora latente — che dovrà sopportare l'Istituto quando consegnerà i volumi, dato che la somma, iscritta in bilancio sotto questa voce, è stata determinata in base ai prezzi al momento delle vendite, prezzi che si riferiscono a costi che risulteranno superati quando dovranno eseguirsi le consegne.

« Debiti diversi »: l'importo al 31 dicembre 1972 di L. 408.693.858 è passato al 31 dicembre 1973 a L. 894.241.996. Quest'ultima cifra comprende il debito di L. 350 milioni

verso « vari collaboratori » debito che, pur sussistendo di fatto, non era stato prima d'ora, mai considerato.

« Ratei e risconti passivi » è passata da lire L. 224.732.301 a lire 1.012.661.562 per effetto dello scorporo dall'importo delle vendite a rate della somma di L. 817.000.000 corrispondente agli interessi attivi sulle rateizzazioni, già acquisiti contabilmente allo esercizio non competente a beneficiarne.

« Fondi di ammortamento e svalutazione », « Fondo indennità di liquidazione ed accantonamenti vari », sono passati complessivamente da L. 874.017.742 (90.560.655 + 783.457.087) a L. 1.485.925.652 (107.618.079 + 1.378.307.573) per adeguare gli accantonamenti stessi alle effettive esigenze della situazione patrimoniale ed economica dell'Istituto.

Il Collegio ha eseguito periodicamente le prescritte verifiche delle scritture, delle consistenze di magazzino e della cassa ed ha riscontrato tutto regolare.

La tenuta delle scritture contabili è aggiornata ed è eseguita ed effettuata con apprezzabile diligenza, nonostante l'accresciuto lavoro derivante dall'attuazione in corso della meccanizzazione.

Nel dichiarare di condividere i criteri dell'Amministrazione per la valutazione delle attività e per la determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio sottoposto e per la destinazione degli utili, in conformità delle proposte del Vostro Comitato di amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Revisori

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Bilancio al 31/12/1973

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

FABBRICATI UFFICIO		168.199.200
FABBRICATI MAGAZZINO		150.000.000
MOBILIO ARREDAM.TO AUTOMEZZI MACCH.D'UFF.		89.839.736
BIBLIOTECA		1
AVVIAMENTO		1
MAGAZZINO VOLUMI	Allegato 1	768.140.858
MAGAZZINO MATERIALI	» 2	540.519.861
CASSA		11.865.782
C/C POSTALE		1.101.088
C/C PRESSO BANCHE	» 3	323.706
CREDITI VERSO ABB. PER PAGAMENTI RATEALI	» 4	13.814.085.504
CREDITI DIVERSI	» 5	279.230.205
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	» 5 bis	432.385.538
DEPOSITI CAUZIONALI	» 6	15.285.091
		<hr/>
		16.270.976.571
CONTI D'ORDINE		51.107
		<hr/>
		16.271.027.678
		<hr/>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1973

CONTO PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO

		In lire
BANCHE CONTO ANTICIPAZIONI	Allegato 7	6.279.040.356
FORNITORI	» 8	2.691.220.846
DEBITI VERSO ABB. PER VOLL. DA CONSEGNARE	» 9	3.861.408.067
DEBITI DIVERSI	» 10	894.241.996
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	» 11	1.012.661.562
	TOTALE PASSIVITA'	<u>14.738.572.827</u>

FONDO DEPERIM. AMMORT. E SVALUTAZ.

		In lire
Fondo ammortam. fabb. uffici		46.317.390
» » fabb. magazzino		48.600.000
» » mobili e arredi		2.765.673
» » macchine per uff.		9.087.816
» » automezzi		847.200
		<u>107.618.079</u>

FONDO INDENN. LICENZ. E ACCANT. VARI:

Fondo indennità liquidaz.	682.571.901
Fondo accant. risoluz. contr. agenti	13.326.313
Fondo rischi vend. rateale	275.455.852
Fondo imposte e tasse	126.456.138
Fondo spese legali	1.500.000
Riserva tassata	278.997.369
	<u>1.378.307.573</u>

PATRIMONIO NETTO:

Fondo di dotazione	25.000.000
Riserva ordinaria	12.440.117
Riserva straordinaria	3.882.332
	<u>41.322.449</u>

UTILE DI ESERCIZIO	5.155.643
	<u>16.270.976.571</u>

CONTI D'ORDINE	51.107
	<u>16.271.027.678</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Bilancio al 31/12/1973

CONTO ECONOMICO

D A R E

	In lire
RETRIBUZIONI	1.367.050.581
ACCANTONAM. FONDO RISCHI VEND. RATEALI	170.402.103
ACCANTONAM. FONDO RISOLUZ. CONTRATTI AGENTI	13.326.313
IMPOSTE E TASSE	87.301.358
AMMORTAMENTI:	
	In lire
Fabbricato magazzino	5.400.000
Fabbricato uffici	6.055.200
Macchine d'Ufficio	2.685.312
Mobili e arredi	2.069.712
Automezzi	847.200
	17.057.424
VOLUMI E MOBILI LIBRERIA SPEDITI AL COSTO (Stampa, carta, legature, redazion.)	3.150.976.570
SPESE ORGANIZZAZIONE VENDITE E COMMERCIALI	401.579.653
FITTI PASSIVI	23.202.750
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI	605.916.465
PROVVIGIONI	1.247.581.487
SPESE GENERALI E DIVERSE	305.446.212
	7.389.840.916
UTILE DI ESERCIZIO	5.155.643
	7.394.996.559

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA**Bilancio al 31/12/1973****CONTO ECONOMICO****AVERE**

	In lire
CANONI ATTIVI	6.780.000
SOMME INCAMERATE E RECUP. VARI	18.136.095
VOLUMI E MOBILI LIBRERIA (al prezzo di vendita)	7.370.080.464

7.394.996.559

RELAZIONE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 1974

L'esercizio 1974 ha posto l'Istituto dinanzi a difficoltà gravi inerenti alla situazione economica generale con particolare riguardo al costo delle materie prime e dei capitali, e all'instabilità di alcuni cicli della produzione industriale. Il consuntivo dimostra tuttavia che l'azienda ha saputo fronteggiare e superare le difficoltà predette, conservando l'attività della gestione, nonché la qualità e la quantità del prodotto. Sono usciti i volumi XIII e XIV del Lessico universale italiano, i volumi XVII del Biografico e il IV della Dantesca, è stata ultimata la stampa del volume di supplemento al Dizionario enciclopedico italiano. Ma il quadro delle attività redazioni non sarebbe completo senza segnalare la consegna alla tipografia dei materiali relativi ai volumi XV e XVI del Lessico, V della Dantesca, XVIII e XIX del Biografico. L'iniziativa nuova di maggior prestigio culturale, l'Enciclopedia del Novecento, ha compiuto un sostanziale progresso con il completamento del I vol. dell'opera, al quale hanno collaborato eminenti specialisti italiani e stranieri, e che sarà aperto dal Manifesto redatto da Aldo Ferrabino. E' proseguita l'elaborazione dell'indice dell'Arte antica, ed è stata impostata la IV appendice dell'Enciclopedia italiana. Il laboratorio audiovisuale ha lavorato all'approntamento di cortometraggi per l'aggiornamento professionale e culturale, su inca-

rico di Enti pubblici, acquisendo una competenza operativa che costituisce una valida premessa a ulteriori realizzazioni.

Il volume Enciclopedia '74 ha dato atto dell'impegno dell'Istituto in campo culturale: un impegno che ha avuto la più ambita e autorevole eco nell'allocuzione del Presidente della Repubblica ai partecipanti a un convegno di studi sulla collaborazione culturale europea, tenutosi a Roma dal 21 al 26 ottobre 1974 per iniziativa dell'Enciclopedia italiana. A tale convegno hanno partecipato personalità di alto prestigio provenienti dai nove Paesi della Comunità: sono state esaminate le possibilità di collaborazione nei cinque settori della scuola secondaria, dell'università, dell'informazione, della ricerca scientifica e dei problemi ambientali.

L'Istituto ha collaborato alla celebrazione del suo primo Presidente, Guglielmo Marconi, ed ha partecipato a incontri e convegni internazionali, per affermarvi la propria presenza e acquisirvi costruttive adesioni.

In sede amministrativa si segnalano l'efficienza dell'Ufficio propaganda e vendita, cui va il merito dell'ulteriore espandersi delle attività commerciali dell'Istituto, un ancor migliore inserimento dell'Ufficio EDP (Automazione) nella dinamica operativa, con sensibile abbassamento dei costi previsionali, il generoso impegno del Magazzino per attivare

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

un sistema di pronta consegna nelle vendite a contanti, e infine l'efficienza degli uffici e dei servizi preposti all'incasso delle rate. L'incasso è potuto in tal modo passare dai 7 miliardi e mezzo del '73 ai 10 miliardi e mezzo del '74, attenuando il fabbisogno di capitali che avrebbero aggravato sensibilmente le passività per l'eccezionale incremento dei tassi d'interesse.

Con l'acquisto di un'area di mq. 10.000 sulla Via Tiburtina (Km. 11) dove costruire un ampio e razionale magazzino, sono state poste le premesse alla creazione di un'infrastruttura essenziale, auspicata da parecchi anni. Sostanziosi interventi di restauro sono stati compiuti nel palazzo sede dell'Istituto, accrescendone la funzionalità e il valore potenziale.

Riteniamo che l'elemento positivo sia anche la fiducia manifestata dai fornitori con il mantenimento ed anzi l'ampliamento del credito, a fronte del quale va posta la certezza nella solidità e nei futuri sviluppi dell'Enciclopedia italiana.

Il bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1974, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, comprese, com'è prescritto, il Conto patrimoniale e il Conto profitti e perdite, e chiude con un utile netto di L. 4.971.690.

Il Comitato, dopo ampia discussione, ha deliberato di proporre alla Vostra approvazione sia il bilancio che la relazione del Direttore generale, tenendo conto delle seguenti osservazioni.

Quanto all'attività editoriale, il Comitato ha il piacere di annunciare che anche il XV volumi del Lessico universale italiano sarà al più presto posto in vendita essendo già pronto; il XVI è in stampa; lo stesso è a dirsi del V dell'Enciclopedia dantesca e dei volumi XVIII e XIX del Biografico, mentre è già in distribuzione il primo aggiornamento del Dizionario enciclopedico italiano, tanto atteso.

Abbiamo la soddisfazione di annunziarVi la ristampa dell'Enciclopedia dell'Arte antica, già esaurita nei magazzini, per il grande successo che l'opera ha riportato.

Procede alacremente la compilazione della IV Appendice dell'Enciclopedia italiana.

Il Comitato ha preso atto che i ricavi re-40 per cento quelli del precedente esercizio e che di tale 40 per cento la buona metà è riferibile, non tanto all'aumento dei prezzi, quanto all'aumento quantitativo delle vendite: dato questo assai consolante nella presente congiuntura editoriale; esso conferma la efficienza organizzativa del settore vendite ed il costante prestigio che circonda le nostre opere.

Anche il credito verso i clienti si è elevato rispetto al bilancio del '73, da 13,8 miliardi a 15,7 miliardi mentre il magazzino ha raddoppiato le sue scorte da 1,3 a 2,7 miliardi.

Conseguentemente non potevano non avere espansione le partite debitorie, cioè la esposizione verso le banche e verso i fornitori. Tale esposizione, però, in termini proporzionali, appare piuttosto contenuta dal particolare incremento che ha avuto la vendita in contante.

In osservanza alle nuove leggi fiscali è stata introdotta nel bilancio la voce « *beni immateriali* », vale a dire il volume di spesa produttiva che in effetti costituisce un bene patrimoniale dell'Istituto perché giustifica l'entrata che si realizza con la stampa delle opere preparate dal nostro corpo redazionale.

Tranquillante è stata l'assicurazione del Direttore generale circa le insolvenze, che, nel diciottenio che va dal '54 al '72, non superano l'ammontare di 85 milioni, largamente coperto dalle riserve; il superiore calcolo si ferma al 1972, perché quello dell'ultimo biennio sono in corso di accertamento, dovendosi distinguere le partite per le quali si può parlare solo di « mora » da quelle costituenti una vera e propria insolvenza.

Pertanto il Comitato propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio, non senza avere espresso al plauso al Consiglio scientifico ed ai direttori delle opere per il sempre crescente prestigio del patrimonio letterario dell'Istituto, ed un plauso al Direttore generale per la sua infaticabile opera coronata da larghi successi, avendo l'Istituto affron-

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tato le gravi difficoltà nel presente periodo di generale crisi economica, nella quale si è purtroppo inserita pesantemente quella del mondo editoriale.

Il plauso al Direttore generale si estende a tutto il personale.

ESAME DELLE ATTIVITA'

Anche in questo esercizio la voce « Fabbricati » non ha subito variazioni; gli importi registrati danno lire 168.199.200 agli uffici, lire 150.000.000 al magazzino per un totale di lire 318.199.200. Nel passivo fanno riscontro rispettivamente le cifre di lire 51.363.366 e 53.100.000 nella voce « Fondi deperimenti e ammortamenti ».

Viene inserita quest'anno la nuova voce « Immobilizzazione industriale » per l'importo di lire 164.000.000 relativo all'acquisto di un terreno destinato alla costruzione di un magazzino centrale.

Un notevole incremento ha registrato la voce « Mobilio, arredamento, macchine d'ufficio »; infatti si registra un aumento di lire 232,2 milioni dovuto a macchinario, attrezzature, impianti e mobilio di uffici e magazzini. L'importo totale della voce è di lire 322.049.977. Nel passivo gli ammortamenti relativi assommano a lire 67.189.157, comprensive delle quote di esercizio.

L'altra nuova voce inserita è quella relativa ai « Beni immateriali da ammortizzare » che registra l'importo di lire 351.507.274 pari al 50 per cento della collaborazione tecnica e scientifica pagata nell'esercizio; ciò in applicazione dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 597.

Il valore dei « Magazzini » calcolato sulle rimanenze ai sensi dell'articolo 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 597, registra un incremento di lire 1.391,5 milioni per cui l'importo globale è di lire 2.700.176.948. Tale incremento si deve oltre che ai continui aumenti intervenuti in tutti i settori, anche all'aumento quantitativo delle scorte conseguito in questo esercizio.

Le disponibilità di cassa risultano essere di lire 15.552.188; nel conto postale lire 21.252.112; presso banche lire 230.065.

I « Crediti verso clienti per pagamenti

rateali » assommano a lire 15.747.615.618 con un incremento di lire 1.933,5 milioni dovuto alla continua spinta delle vendite rateali e all'applicazione del nuovo listino entrato in vigore da settembre.

La voce « Crediti diversi » che registra l'importo di L. 589.148.485 è costituita prevalentemente dal credito verso l'erario (358,9 milioni) per il quale è stato chiesto il rimborso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica, n. 633 articolo 2; vari collaboratori interni (31,5 milioni) prestati al personale (28 milioni); anticipi a produttori (104,3 milioni); depositi cauzionali (21,5 milioni).

I « Ratei e risconti attivi », pari a lire 632.975.834, rappresentano il costo delle provvigioni su volumi venduti ma ancora non spediti.

ESAME DELLE PASSIVITA'

Il conto « Anticipazioni bancarie » registra un incremento 1.024,9 milioni, per cui l'importo globale è di lire 7.303.991.576. Tale incremento passivo, unitamente a quello dei « Fornitori » è compensato nelle attività alle voci « Magazzini », « Crediti verso clienti », e « Crediti diversi », (IVA conto Erario specialmente).

E' inoltre da considerare l'appesantimento della esposizione dovuta alla diminuita possibilità di dilazionare i pagamenti ai fornitori.

La voce « Fornitori », che registra un incremento di lire 932,6 milioni, assomma a lire 3.623.821.307. Un tale maggiore importo si giustifica con l'aumentato volume di acquisiti per carta, materie prime, stampa e legatura, nonché con le maggiorazioni intervenute nei prezzi di questi beni e servizi.

L'aumento di lire 1.473 milioni, intervenuto nella voce « Debiti verso clienti per volumi da consegnare » è dovuto ad opere in corso di pubblicazione. La voce registra pertanto il valore di lire 5.334.443.228.

I « Debiti diversi » assommano a lire 1.051.589.155 e sono costituiti prevalentemente da provvigioni maturate e non liquidate (per L. 403,5 milioni) da collaborazioni varie (per lire 329,8 milioni) da ritenute al

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

personale per contributi sociali e fiscali (per lire 146,6 milioni) da competenze varie a produttori (per lire 154 milioni).

La voce « Ratei e risconti passivi » registra un saldo di lire 1.659.356.047. Tale importo è costituito da interessi bancari maturati al 31/12/74 per lire 334,4 milioni, da contributi sociali al 31/12/74 e non versati per lire 49 milioni e da lire 1.275,7 milioni quale residuo ammontare degli oneri sulle rateizzazioni ai clienti.

I « Fondi deperimenti ammortamenti e svalutazioni » chiudono con lire 171.652.523 di cui la quota relativa al 1974 ammonta a lire 64 milioni.

Il « Fondo indennità anzianità e accantonamenti vari » registra la somma di lire 1.670.404.083 con un incremento di lire 292,0 milioni rispetto al 1973. Nel detto conto si è provveduto all'iscrizione, e, se ne dà espressa ratifica, della « Riserva tassata » di lire 43.396.000, ai sensi della legge n. 823 del 19 dicembre 1973 in contropartita all'attivo nel conto « Magazzino ».

Si propone che l'utile netto dell'esercizio venga ripartito a norma dell'articolo 11 dello statuto.

Terminata la propria esposizione, il presidente dà la parola al prof. Pasquale Caropreso, Presidente del Collegio dei Revisori, per la relazione presentata al punto 3 dell'ordine del giorno. Il prof. Caropreso legge la relazione seguente:

Il Bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1974 chiude con un utile netto di esercizio di lire 4.971.690, leggermente inferiore a quello conseguito nell'esercizio 1973, dal quale differisce di sole lire 183.000.

Esso si riassume nelle seguenti cifre che comprendono anche i « conti d'ordine »:

Attivo	L.	20.834.886.657
Passivo	»	20.829.914.967
Utile dell'esercizio	»	<u>4.971.690</u>

Il conto economico presenta, perciò, la stessa differenza fra i « ricavi » ed i « costi ».

L'anno 1974 ha avuto un andamento non certo scevro di difficoltà in relazione alla situazione economica in cui si trova il Paese, situazione che ha trovato i noti effetti non

positivi sul costo del lavoro e su quello delle materie prime.

Esaminando le varie poste dell'Attivo rileviamo in particolare che:

la voce « mobilio, impianti, ecc. » ha registrato, rispetto all'anno precedente, un aumento di oltre 232 milioni; aumento che è dovuto all'acquisto dell'impianto del centro elettronico, già entrato in funzione;

la voce « beni immateriali » è stata iscritta in Bilancio ai sensi del disposto dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 597, norma legislativa della quale l'Ente ha ritenuto di avvalersi in quanto la stessa consente l'ammortamento in più esercizi dei costi ad utilizzazione pluriennale;

il « magazzino volumi » è riportato per lire 1.418.048.806 e il « magazzino materiali » per lire 1.282.129.142. L'una e l'altra voce insieme sono complessivamente aumentate di lire 1.391.517.229 e il Collegio, che con ogni scrupolo ha effettuato la verifica della consistenza, è d'accordo sui criteri che sono stati seguiti per le valutazioni;

i « crediti verso abbonati » sono aumentati di L. 1.933.530.114: incremento che è naturalmente dovuto al notevole, ulteriore accrescimento delle vendite a rate;

i « ratei e risconti attivi » la cui rilevanza quantitativa, già sottolineammo lo scorso anno, registrano lire 200.590.000 in più dell'anno scorso e mettono così correttamente in evidenza l'importo delle provvigioni già corrisposte per la vendita di opere ancora da consegnare. L'importo complessivo di tale voce sta a rappresentare in bilancio una spesa sostenuta, nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti, che graverà poi, per le quote di competenza, sui costi degli esercizi nei quali saranno effettuate le consegne agli abbonati.

tra le passività notiamo:

la voce « fornitori » che si è incrementata di lire 932 milioni in conseguenza dell'aumento della produzione;

la voce « banche » segna un aumento di oltre un miliardo di lire per i motivi e le esigenze che vi sono ben note. Per la prima volta, nell'esercizio in esame, l'Istituto ha

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ottenuto finanziamenti anche da banche non caratiste, per un importo complessivo che, al 31 dicembre 1974, aveva raggiunto i 600 milioni di lire;

i « debiti verso abbonati », voce che mette in evidenza i volumi da consegnare, presentano un notevole aumento dovuto ai nuovi contratti per la vendita di opere edite dall'Istituto;

i « ratei e risconti passivi » che sono passati da lire 1.012.661.562 a lire 1.659.356.047 con un aumento di lire 646.694.485: essi, come già precisammo, corrispondono agli interessi afferenti alle rateazioni;

i « fondi di deperimento e ammortamento » sono stati calcolati nei limiti consentiti. Figurano fra essi anche gli ammortamenti per attrezzature, impianti e macchine elettroniche, con riferimento a nuovi acquisti effettuati nell'esercizio. Le quote di ammortamento dell'anno sono da considerare adeguate.

Per quanto si riferisce ai « fondi vari accantonati »:

quello a fronte dei rischi per insolvenze è stato determinato nei limiti consentiti dalla legge: sarebbe tuttavia consigliabile, per maggior cautela, che nei prossimi esercizi, si procedesse ad un congruo aumento del fondo stesso in rapporto all'accresciuta entità dei crediti verso i sottoscrittori che, nel loro numero rilevantisimo, non permettono di escludere la possibilità di inadempienze;

il « fondo indennità di anzianità del personale », che rispetto all'anno precedente è aumentato di oltre lire 168 milioni, è riportato in bilancio per lire 850.859.252 e si riferisce a tutto il personale: dirigenti, impiegati e operai. Il cennato aumento è dovuto alle variazioni verificatesi nelle retribuzioni per effetto del Contratto nazionale collettivo di lavoro del febbraio 1974, alle nuove assunzioni di dipendenti, nonché agli aumenti periodici maturati nell'anno.

Il Collegio assicura di avere eseguito periodicamente le verifiche che gli competono delle consistenze di magazzino, della cassa e delle scritture contabili, delle quali confer-

ma la regolarità della tenuta, seguita ed aggiornata con la consueta, apprezzabile diligenza.

Nel dichiarare di approvare e condividere i criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione degli accantonamenti, degli ammortamenti e dei ratei e risconti, il Collegio Vi propone di approvare il bilancio sottopostoVi.

Per la destinazione degli utili di associa alle proposte del Vostro Comitato di Amministrazione.

Il presidente ringrazia il prof. Caropreso e passando al punto 4 dell'ordine del giorno prega il Direttore generale di dar lettura del Conto patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio finanziario 1974, che si riportano alla fine del presente verbale.

Il Direttore generale asseconda l'invito del Presidente e, terminata la lettura, si sofferma a commentare per quanto attiene alle sue responsabilità il lavoro svolto dall'Istituto nel decorso esercizio '74. Il prof. Cappelletti insiste sul rilievo europeo del lavoro culturale ed editoriale svolto e da svolgere. Dopo parole di vivo ed affettuoso consenso al Presidente Alessi, che continua ad impersonare alte doti di lungimiranza, di probità e di equilibrio, il Direttore generale si sofferma a illustrare i risultati del Convegno sulla collaborazione culturale tra i Nove paesi del MEC, svoltosi nell'ottobre scorso. In tale occasione i compiti culturali dell'Istituto sono stati autorevolmente posti in evidenza dal Capo dello Stato, mentre la Delegazione inglese ha dichiarato nella tornata conclusiva dei lavori, che non esiste in Europa istituzione simile all'Enciclopedia. Il '75 sarà l'anno dell'Enciclopedia del Novecento, e ciò rende ancor più necessaria e urgente la solidarietà di tutti gli Enti associati nella proprietà dell'azienda.

Il Presidente Alessi, nell'aprire il dibattito sul bilancio dell'esercizio '74, ribadisce la dedizione del Direttore generale al difficile compito affidatogli, in nome di una fede e di una speranza che vanno poste nel giusto e meritato rilievo.

Chiede ed ha la parola il rappresentante del Banco di Sicilia, prof. Cesaretti, che nel

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dichiarare l'approvazione del bilancio da parte della Banca da lui rappresentata, esprime particolare apprezzamento per i risultati conseguiti in un anno denso di gravi difficoltà. L'esercizio '75' prosegue il prof. Cesaretti, ha visto aumenti esorbitanti di costi e una particolare instabilità economica. L'Enciclopedia mostra di aver superato la prova, ed è cosa che desta sincero plauso. L'Istituto soffre della mancanza di un adeguato capitale, con negativi riflessi sul Conto economico per il costo del denaro preso a prestito. E' da auspicare, conclude il rappresentante del Banco di Sicilia, l'adeguamento del capitale alla dimensione operativa. A nome dell'Istituto Poligrafico dello Stato si associa il dott. Tozzi, che dichiara di ravvisare nel bilancio dell'Enciclopedia italiana un aspetto ideale trascendente i meri dati economici. Con riferimento a quanto comunicato dal Direttore generale dell'Istituto sulle dichiarazioni rese dai Delegati inglesi al Convegno europeo dell'ottobre scorso, il dott. Tozzi dichiara di prenderne atto con fierezza di cittadino, per quel che ciò significa nell'attuale situazione culturale italiana. Il rappresentante del Monte dei Paschi di Siena, Rosi, si sofferma a illustrare le finalità sociali perseguite dalla Enciclopedia, e afferma di ritenere che ad esse dovrebbe corrispondere un contributo dello Stato, tale da alleviare gli oneri derivanti dall'esposizione finanziaria per vendite rateali. Al riguardo, il presidente Alessi osserva che l'Istituto è sempre stato

geloso della propria autonomia, che significa indipendenza, libertà e rispetto dell'obiettività storica.

Il Direttore generale chiede facoltà di rispondere agli intervenuti nel dibattito. Avuola egli ringrazia delle dichiarazioni rese dai Rappresentanti della proprietà, e ribadisce che nell'impegnativo cammino intrapreso solo la confermata solidarietà degli Enti caratisti potrà far fronte alle esigenze dell'Istituto. Che tale volontà esista, conclude il Direttore generale, dalle dichiarazioni rese concordemente nel corso del dibattito.

Chiusa la discussione, il presidente Alessi pone ai voti il bilancio dell'esercizio '74, che risulta approvato all'unanimità.

Viene altresì deliberata la seguente ripartizione dell'utile di esercizio:

al fondo riserva ordinaria . . .	L. 497.170
al fondo riserva straordinaria . . .	» 474.520
ai caratisti (L. 800.000 ciascuno . . .)	» 4.000.000
(quote pagabili dal 6-5-'75) . . .	L. 4.971.690

Passando al punto 5 dell'ordine del giorno, il presidente propone all'assemblea la nomina del prof. Augusto Del Noce dell'Università di Roma a Consigliere dell'Istituto, in sostituzione del defunto prof. Michele Federico Sciacca.

L'assemblea, udita l'illustrazione della personalità ed operosità scientifiche del prof. Del Noce, fatta dal Presidente dell'Istituto, delibera all'unanimità la di lui nomina a Consigliere, in base all'articolo 6 dello statuto.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974
CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO

	In lire
Fabbricati	318.199.200
Immobilizzazione industriale	164.000.000
mobilio arredamenti	60.170.789
macchine d'ufficio	43.005.343
automezzi	13.274.165
attrezzature	60.195.005
macchine elettroniche	123.291.000
impianti	22.113.675
Beni immateriali da ammort. DPR n. 597 articolo 71	351.507.274
Magazzini	2.700.176.948
Cassa	15.552.188
C/C postale	21.252.112
C/C presso banche	230.065
Crediti verso clienti per pagamenti rateali	15.747.615.618
Crediti diversi	567.658.560
Ratei e riscontri attivi	632.975.834
Depositi cauzionali	21.489.925
	20.862.707.701
Conto d'ordine	51.107
	20.862.758.808

PASSIVO

	In lire
Anticipazioni bancarie	7.303.991.576
Fornitori	3.623.821.307
Debiti verso clienti per volumi da consegnare	5.334.443.228
Debiti diversi	1.051.589.155
Ratei e risconti passivi	1.659.356.047
Fondo deperimenti ammortamenti e svalutazioni	
fondo ammort. fabbricati	104.463.366
» » mobili e arredi	9.986.167
» » macchine d'ufficio	14.248.457
» » automezzi	3.502.033
» »	15.048.752
» » macchine elettroniche	22.192.380
» » impianti	2.211.368
Fondo ind. anzianità e accantonamenti vari:	
fondo ind. anzianità	850.859.252
» accantonamenti risol. cont. agenti (Enasatco)	15.691.645
» rischi vendita rateale 1973	170.402.103
» rischi articolo 66 DPR n. 597 1974	78.738.077
» imposte e tasse	125.765.888
» spese legali	1.500.000
Riserva tassata legge n. 823	43.396.000
Riserva tassa	384.051.118
Fondo di dotazione	25.000.000
Riserve	17.478.092
Utile di esercizio	4.971.690
	20.862.707.701
Conti d'ordine	51.107
	20.862.758.808

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

DARE

	In lire
Retribuzioni	1.547.318.521
Accantonam. indenn. anzianità	237.312.5201
Accantonam. fondo rischi vend. rat. 1974	78.738.077
Accantonam. rischio cont. agenti (Enasarco)	15.691.645
Accantonam. imposte e tasse	58.872.151
Imposte e tasse	67.975.321
 Ammortamenti:	
Fabbricati	9.545.976
Macchine d'ufficio	5.160.641
Macchine elettroniche	22.192.380
Mobili e arredi	7.220.494
Automezzi	2.654.833
Attrezzature	15.048.752
Impianti	2.211.368
Costo beni immateriali ammort. art. 71 DPR n. 597	351.507.274
Volumi e mobili libr. spediti al costo	4.237.502.844
Spese organiz. vendita e comm.li	437.378.414
Fitti passivi	72.827.607
Interessi su anticipazioni	1.050.799.575
Provvigioni	1.426.477.802
Spese generali diverse	692.567.842
Sopravvenienze passive	1.371.893
	<hr/>
	10.340.445.911
Utile di esercizio	4.971.690
	<hr/>
	10.345.417.601
	<hr/>

AVERE

Sopravvenienze attive	56.264.505
Oneri rateizzazione clienti	457.128.626
Ricavo vendite	9.832.024.470
	<hr/>
	10.345.417.601

Si dichiara conforme a verità

IL PRESIDENTE

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO

	In lire
Fabbricati	318.199.200
Immobilizzazione industriale	164.000.000
	In lire
Mobilio arredamenti	60.170.789
Macchine d'ufficio	43.005.343
Automezzi	13.274.165
Attrezzature	60.195.005
Macchine elettroniche	123.291.000
Impianti	22.113.675
	<u>322.049.977</u>
Beni immateriale da ammortizae DPR n. 597 articolo 71	351.507.274
Magazzini	2.700.176.948
Cassa	15.552.188
C/c postale	21.252.112
C/c presso banche	230.065
Crediti verso clienti per pagam. rateali	15.747.615.618
Crediti diversi	567.658.560
Ratei e risconti attivi	632.975.834
Depositi cauzionali	21.489.925
	<u>20.862.707.701</u>
Conti d'ordine	51.107
	<u>20.862.758.808</u>

PASSIVO

Anticipazioni bancarie		7.303.991.576
Fornitori		3.623.821.307
Debiti verso clienti per vol. da consegnare		5.334.443.228
Debiti diversi		1.051.589.155
Ratei e risconti passivi		1.659.356.047
Fondi deperim. ammort. e svalutaz.:		
fondo ammort. fabbricati	104.463.366	
» » mobili e arredi	9.986.167	
» » macchine d'ufficio	14.248.457	
» » automezzi	3.502.033	
» » attrezzature	15.048.752	
» » macchine elettroniche	22.192.380	
» » impianti	2.211.368	
	<u>171.652.523</u>	
Fondo ind. anzianità e accanton. vari:		
fondo ind. anzianità	850.859.252	
» accant. risoluz. contr. agenti (Enasarco)	15.691.645	
» rischi vend. rateale 1973	170.402.103	
» rischi vend. rateale 1974 artic. 66 legge n. 597	78.738.077	
» imposte e tasse	125.765.888	
» spese legali	1.500.000	
Riserva tassata legge n. 823	43.396.000	
Riserva tassata	384.051.118	1.670.404.083
	<u>20.862.707.701</u>	
Fondo di dotazione		25.000.000
Riserve		17.478.092
Utile di esercizio		4.971.690
		<u>20.862.707.701</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	In lire
<i>Riporto</i>	20.862.707.701
Conti d'ordine	51.107
	<u>20.862.758.808</u>

CONTO ECONOMICO

DARE

Retribuzioni	1.547.318.521
Accantonam. indenn. anzianità	237.382.501
Accantonam. fondo rischi vend. rat. 74 articolo 66 DPR n. 597.	78.738.077
Accantonam. risoluz. contr. agenti (Enasarco)	15.691.645
Accantonam. imposte e tasse	58.872.151
Imposte e tasse	67.975.321

Ammortamenti:

	In lire
Fabbricati	9.545.976
Macchine d'ufficio	5.160.641
Macchine elettroniche	22.192.380
Mobili e arredi	7.220.494
Automezzi	2.654.833
Attrezzature	15.048.752
Impianti	2.211.368

64.034.444

Costo beni immateriali ammortizz. articolo 71 DPR n. 597	351.507.274
Volumi e mobili libr. spediti al costo	4.237.502.844
Spese organizz. vendita e comm.li	437.378.414
Fitti passivi	72.827.607
Interessi su anticipazioni	1.050.799.575
Provvigioni	1.426.477.802
Spese generali diverse	692.567.842
Sopravvenienze passive	1.371.893

10.340.445.911

Utile di esercizio	4.971.690
------------------------------	-----------

10.345.417.601

AVERE

Sopravvenienze attive	56.264.505
Oneri rateizzazione clienti	457.128.626
Ricavo vendite	9.832.024.470

10.345.417.601

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Bilancio al 31/12/1974

CONTO PATRIMONIALE

A T T I V I T A'

		In lire
FABBRICATI UFFICIO		168.199.200
FABBRICATI MAGAZZINO		150.000.000
IMMOBILIZZAZIONE INDUSTRIALE		164.000.000
MOBILIO ARRED. AUTOM. ATTREZZ. IMP. ecc.		322.049.977
BENI IMMATERIALI DA AMMORT. Art. 71 DPR D 597		351.507.274
MAGAZZINO VOLUMI	Allegato 1	1.418.047.806
MAGAZZINO MATERIALI	» 2	1.282.129.142
CASSA		15.552.188
C/C POSTALE		21.252.112
C/C PRESSO BANCHE	» 3	230.065
CREDITI VERSO ABB. P. PAGAM. RATEALI	» 4	15.747.615.618
CREDITI DIVERSI	» 5	567.658.560
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	» 6	632.975.834
DEPOSITI CAUZIONALI	» 7	21.489.925
		<hr/>
CONTI D'ORDINE		20.862.707.701
		51.107
		<hr/>
		20.862.758.808
		<hr/>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

Bilancio al 31/12/1974

CONTO ECONOMICO

P A S S I V I T A'

		In lire
BANCHE CONTO ANTICIPAZIONI	Allegato 8	7.303.991.576
FORNITORI	» 9	3.623.821.307
DEBITI VERSO ABB. PER VOLL. DA CONSEGNARE .	» 10	5.334.443.228
DEBITI DIVERSI	» 11	1.051.589.155
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	» 12	1.659.356.047
FONDI DEPERIM. AMMORT. E SVALUTAZ.:		
	In lire	
Fondo ammort. fabbricato ufficio	51.363.366	
» » fabbricato magazz.	53.100.000	
» » mobili e arredi	9.986.167	
» » macchine d'uff.	14.248.457	
» » automezzi	3.502.033	
» » attrezzature	15.048.752	
» » macchine elettron.	22.192.380	
» » impianti	2.211.368	
		171.652.523
FONDO IND. ANZIANITA' E ACCANT. VARI:		
Fondo indenn. anzianità	850.859.252	
» accant. risoluz. contr. agenti (Enasarco) . .	15.691.645	
» rischi vend. rateale 1973	170.402.103	
» rischi vend. rateale articolo 66 DPR n. 597 . .	78.738.077	
» imposte e tasse	125.765.888	
» spese legali	1.500.000	
Riserva tassata legge n. 823	43.396.000	
Riserva tassata	384.051.118	
		1.670.404.083
PATRIMONIO NETTO:		
Fondo di dotazione	25.000.000	
Riserva ordinaria	12.955.681	
Riserva straordinaria	4.522.411	
		42.478.092
UTILE DI ESERCIZIO		4.971.690
		20.862.707.701
CONTI D'ORDINE		51.107
		20.862.758.808

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

CONTO ECONOMICO

DARE

	In lire
RETRIBUZIONI	1.547.318.521
ACCANTONAMENTO INDENN. ANZIANITA'	237.382.501
ACCANTON. FONDO RISCHI VEND. RAT. articolo 66 DPR n. 507	78.738.077
ACCANTONAM. RISOLUZ. CONTR. AGENTI (Enasarco)	15.691.645
ACCANTONAM. IMP. E TASSE	58.872.151
IMPOSTE E TASSE	67.975.321
 AMMORTAMENTI:	
	In lire
Fabbricato magazzino	4.500.000
Fabbricato uffici	5.045.976
Macchine d'ufficio	5.160.641
Macchine elettroniche	22.192.380
Mobili arredi	7.220.494
Automezzi	2.654.833
Attrezzature	15.048.752
Impianti	2.211.368
	<hr/>
	64.034.444
COSTO BENI IMMATERIALI AMMORTIZZ articolo 71 DPR n. 597	351.507.274
VOLUMI E MOBILI LIBR. SPEDITI AL COSTO	4.237.502.844
SPESE ORGANIZZ. VENDITA E COMM.LI	437.378.414
FITTI PASSIVI	72.827.607
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI	1.050.799.575
PROVVIGIONI	1.426.477.802
SPESE GENERALI DIVERSE	692.567.842
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.371.893
	<hr/>
	10.340.445.911
UTILE DI ESERCIZIO	4.971.690
	<hr/>
	10.345.417.601

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974****CONTO ECONOMICO**

	AVERE
	In lire
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	56.264.505
ONERI RATEIZZAZIONE CLIENTI	457.128.626
VOLUMI E MOBILI LIBRERIA (al prezzo di vendita)	9.832.024.470

10.345.417.601

Allegato 1

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

MAGAZZINO VOLUMI

	In lire
Valore calcolato sulle rimanenze ai sensi dell'articolo 62 DPR n. 597	1.418.047.806

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

MAGAZZINO MATERIALI

Carta

In lire

Valore calcolato sulle rimanenze ai sensi dell'articolo 62 del DPR n. 597 . . . 796.322.554

Materie prime

Valore calcolato sulle rimanenze ai sensi dell'articolo 62 del DPR n. 597 . . . 485.806.588

. 1.282.129.142

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

CONTI CORRENTI PRESSO BANCHE

	In lire
Credito Italiano	182.244
Banca Naz. del Lavoro	47.821
	<hr/>
	230.065
	<hr/>

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

CREDITI VERSO ABBONATI PER PAGAMENTI RATEALI

	In lire
Abbonati Enciclopedia	3.000.395
» Arte Antica	18.471.732
» Biografico	6.183.040
» Storia di Milano	12.263.080
» Pubblicazioni varie	1.089.651
» Mobili libreria	564.535
» Nuova Gestione	15.706.043.185
	<u>15.747.615.618</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/74

CREDITI DIVERSI

	In lire	In lire
Conto sospeso IVA su acq.	15.703.066	
Clarizia Raffaele	500.000	
Debiti per provvigioni trattenute	4.902.480	
Ecla	120.000	
Fondo spese legali proced. giudiz.	1.300.000	
Fondo spese uffici vari	2.045.000	
Gaeta Avv. Lucio	15.256.466	
Foster Keneln	6.000	
I. N. A.	112.000	
IVA c/to erario	358.905.518	
Vari collaboratori int. per rit. d'acc.	31.525.166	
		430.375.696

Prestiti al personale dipendente

Amati Giovanna	240.000
Angeli Gastone	800.000
Antonacci Domenico	80.000
Balstrazzi Anna Maria	240.000
Benni Rosa	120.000
Bernardini Paola	275.000
Cancellieri Caterina	60.000
Capone Ugo	110.000
Caporilli Domenico	350.000
Capri Silvia	100.000
Cardelli Anna	215.000
Catanese Antonino	455.000
Cecchini Luigia	70.000
Cedrone Ludovico c/ind. liq.	2.000.000
Colantoni Duilia	95.000
Colantoni Giancarlo	200.000
De Amicis Giuseppe	495.000
De Santis Ennio	640.000
De Stefani Stefania	130.000
Dialma Vitali c/ind. liq.	2.000.000
Di Bartolomei Luigi	320.000
Di Berti Bruno	795.000
Di Berti Sergio	700.000
Di Legge Dante	1.358.222
Di Meglio Emma	210.000
Govoni Piera	140.000
Iorio Filomena	600.000
Manca Marisa	520.000
Mancini Miriam	170.000
Martinoli Mauro	240.000
Milana Antonio	120.000
Ortenzi Etorina	30.000
Ortenzi Maria Grazia	680.000
Pranzetti Giancarlo	65.000
Riccardi Franco	40.000
Rosati Renato	490.000
Rubcich Ettore	190.000
Salucci Luciano	403.846
Santini Cesare	920.000
Santopadre Ludovico	170.000
Santopadre Franco	420.000
Simonelli Mario	120.000
Sordi Anna Maria	560.000
Summa Anna	45.000
Tambasca Carlo	585.229

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Allegato n. 5

Segue: *Prestiti al personale dipendente*

	In lire	In lire
Tecorvi Fulvio c/ind. liq.	2.000.000	
Tecorvi Fulvio	1.160.000	
Tomaselli Giulio	240.000	
Tomaselli Cardoni A. c/ind. liq.	5.134.583	
Turrini Nazaria	65.000	
Vernarelli Walter	902.000	28.068.880
<i>Fornitori</i>		
ARES - Torino - Apparecc. radio	140.560	
CEI - Centro Edit. Italiano	17.962	
Cresci Mario - Autovetture - Roma	4.300.800	
Cuenod Italiana - Milano	8.000	
Dielle Libreria	11.760	
Ediz. Dedalo - Bari	9.000	
Il Pensiero Scientifico	13.000	
Ist. Cisalpino - Lib. La Goliardica	12.000	
Lib. Le Monnier - Firenze	152.468	
L'Osservatore Romano - Roma	33.500	
Messaggerie del Libro	14.400	
Mondadori Editore	19.303	
Peroni Combustibili - Roma	53.200	
Touring Club Italiano - Milano	15.700	
UTET Libreria	34.114	
Zanichelli Edit. - Bologna	25.000	
		4.860.767
<i>Produttori</i>		
Calabrese Arturo	15.806.245	
Cerutti Aristide	1.015.000	
De Cicco	35.000.000	
Fallarino	26.000	
Masi Egidio	3.223.034	
Meconcelli Alfredo	14.930.190	
Meconcelli Ermelindo	17.536.567	
Musto	12.500	
Serboli Pietro	3.866.793	
Tigi Libreria	417.055	
Tomaino	10.500	
TREC Spa	12.434.333	
Trevenzioli	75.000	
		104.353.217
		<u>567.658.560</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

DEPOSITI CAUZIONALI

Amministrazione Caetani	L.	240.000
Amministrazione Poste	»	520
Azienda Comunale Elettricità	»	124.200
Battibocca Raffaele	»	660.000
Cassa di Risparmio Postali	»	200.000
Catello Ingenito	»	750.000
Compagnia di Assicurazioni	»	2.500.000
Conti Carlo e Claudio	»	1.800.000
Davì Salvatore	»	500.000
ENEL	»	532.000
Finiti Franco e Giovanni	»	2.400.000
Grifone	»	7.000
Guglielmi Anna	»	1.020.000
Guidi Giovanna	»	440.000
Impresa Zoccolo Mario e Pio	»	3.000.000
Ist. Riuniti Assist. Sanitaria	»	330.000
Istituto Romano Beni Stabili	»	1.050.000
Liberti Biancamaria	»	200.000
Massaro Emanuele	»	260.000
Missionari Santa Famiglia	»	1.300.000
Pratesi Rino	»	1.200.000
S.A.I.A.	»	452.000
Soc. Impianti Telefonici	»	452.500
Soc. Reale Mutua Assicuraz.	»	830.000
Soc. Terme Demaniali	»	350.000
Soc. Tiberina Elettricità	»	1.505
Toro Assicurazioni	»	601.200
Ufficio dei C/C di Roma	»	289.000

L. 21.489.925

Allegato n. 7

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	In lire
Quali costi di provvigione su volumi venduti ma non spediti al 31-12-1974 . . .	<u>632.975.834</u>

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

BANCHE CONTO ANTICIPAZIONI

	In lire
Monte dei Paschi di Siena	1.795.636.102
Banco di Napoli	2.721.708.889
Banco di Sicilia	2.185.734.254
Banca Commerciale Italiana	202.617.976
Banca S. Paolo di Brescia	199.258.242
Banca di Sardegna	199.036.293
	<hr/> <hr/> 7.303.991.576 <hr/> <hr/>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

FORNITORI

	In lire
Agenzia Recapito Espressi - Firenze	20.800
Alfieri & Lacroix - Milano	9.979.200
A.L.P.E. - Impresa Costruzioni - Roma	15.567.695
Amadei Gisleno Ditta - Roma	15.120
Ambrosini Tipografia - Roma	2.926.280
Ampex Italiana Spa - Milano	10.000.000
Anglo Americana Book - Roma	100.608
Antonelli Ditta - Roma	42.500
Aries Film - Roma	25.760
Atena Soc. Tipograf. Spa - Roma	280.000
Autenticolor Fotog. - Roma	112.560
Bacigalupo Combustib. - Roma	400.778
Bibliot. Apostolica Vatic. - Vittà Vaticano	2.750
Biffi Agenzia Recapito - Firenze	430.080
Bimospa Tipografia - Roma	34.345.192
Blort Reggiani Spediz. - Milano	23.240
Bruno Notaio Niccolò - Roma	21.780
Caforio M.T. - Roma	1.958.500
Cart. del Garda - Riva del Garda	734.226.964
Cart. Burgo - Torino	54.942.933
Cart. del Reno - Milano	23.660.472
Cart. del Sole - Milano	68.658.446
CE.Pe.Co Ditta - Roma	561.255
Chevalier Joseph - Roma	60.000
Christen Tipografia - Roma	1.731.744
Ciol Elio - Fotograf. - Caserta	11.872
Colasanti Mobili - Roma	17.502.251
Concerie del Chienti - Tolentino	304.030.804
Del Bosco Aurelio Legatoria - Roma	162.064
De Magistris Emilio Spa - Milano	24.640
Diz. Ist. di Perfezione - Roma	38.000
Di Mauro Emilio Spa - Cava dei Tirreni	396.311.514
Domenichelli Spediz. - Roma	14.918.975
Dover Arti Grafiche - Roma	1.400.000
Eliograf Arti Grafiche - Roma	2.177.588
Emmebi Ditta - Milano	18.000
Aurosei Spa - Genova	27.720
Fabi Foto	460.000
Faiferri Romano Ditta - Cagliari	1.175.440
Fiera di Bologna	280.000
Fiera di Genova	20.160
Fiera di Messina	220.044
Fiera di Roma	750.400
Fiera della Sardegna - Cagliari	379.120
Filippucci Arti Graf. - Roma	2.061.360
FIPI Ditta - Roma	595.717
Forese Spediz. - Roma	159.276
Gambacorti Vivai - Roma	31.800
Ge-Da Spa - Milano	412.230
Grafiche Magliana - Roma	106.400.315
Herder Editrice - Roma	7.994
Honeywell Information Spa - Milano	78.024.320
Hotel Eden - Roma	20.400
Kodak Foto Spa	3.740
Icab Informazioni - Roma	897.120
Il Veltro - Roma	2.226.000
Informazioni ADC - Napoli	112.000
Ist. Arti Grafiche - Bergamo	4.703.608
Ist. Poligrafico dello Stato - Roma	239.988.144
La Busta Spa - Quagliano	3.812.570
La Piccirella Spedizioni - Roma	3.259.085
La Zincografica Fior. - Firenze	88.525.279

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Allegato n. 9

FORNITORI

	In lire
Libreria Forni - Bologna	123.601
Libreria Tombolini - Roma	6.678
Loffredo Tipografia - Milano	677.376
Lori Ditta - Roma	1.104.880
Manetti Ditta - Firenze	43.337.830
Ditta Manzoni Spa - Roma	1.068.279
Marocchinerie e Scamoscerie It. - Caselle T.	25.728.528
Masi Marcello Ditta - Roma	777.168
Matteocci Mario - Roma	93.400
Montaldi Indirizzi	470.400
Novati Mobili - Cantù	10.046.560
Novosti Agenzia - Roma	10.000
Officine Grafiche Firenze - Firenze	15.062.880
Orlandi Spedizioni - Roma	428.434
Orsolini Tipografia - Monterotondo	3.848.320
Ottaviani Osvaldo Ditta - Roma	50.000
Pallucco Elettricità Ditta - Roma	10.860
Paolucci Vincenzo Ditta - Roma	60.555
Pasini Giovanni Ditta - Milano	75.295.301
Patini Franco - Roma	300.000
Pileri Spediz. - Terni	18.548
Pizzi Amilcare Arti Graf. - Cinisello B.	84.015.198
Prevost Ditta - Milano	4.166.400
Publiaer Foto - Milano	84.000
Publicitas Spa - Milano	728.202
Quartz color Ditta - Roma	738.650
Ragazzini Foto	75.000
Randazzo Ditta - Palermo	223.653
Rank Xerox Spa - Milano	814.236
Relazioni Pubbliche Informaz. - Roma	129.360
Ricceri Spedizioni - Firenze	3.570.000
Ricordi Arti Grafiche - Milano	201.465.861
Rinaldi Ag. Recapito - Milano	98.000
Ronchi spedizioni - Roma	416.674
Rossi Walter - Roma	540.000
Salomone Arti Grafiche - Roma	713.440
Sager Tipografia - Roma	24.188.920
Sarda Spedizioni - Roma	535.013
Schirolli SAS - Mantova	1.491.728
Schuller Ditta - Roma	311.360
Sipra Spa	1.629.584
S. Marcello Cancell. - Roma	269.080
Soc. ital. Condotte d'Acqua - Roma	2.645.985
SoGraRo - Roma	59.703.640
Soc. Pubblicità Editoriale - Bologna	3.675.193
Somea Spa - Roma	16.500.000
Spalmach Ugo Ditta - Roma	37.744
Stamperia di Venezia Spa	9.775
Studio Bibliografico Antenore - Padova	23.638
Tecno Elettrica Ditta - Roma	2.365.300
The Lion Book - Roma	14.550
TIS di Cerichelli - Roma	55.440
Torriani Legatoria - Roma	694.298.000
Torriani Legatoria - Milano	15.291.082
Trau Arredamenti - Torino	42.840
3 M Italia Spa - Segrate	20.160
Troiani Benito Ditta - Torino	365.020
Vallardi Editore - Milano	55.756.456
Vertecchi Carta Spa - Roma	282.051
Vittoria Organizz. Ditta - Milano	3.949.884
Westrex Company Spa - Roma	2.234.400
Vari fornitori per fatture da ricevere	30.581.985

3.623.821.307

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

DEBITI VERSO ABB. PER VOLUMI DA CONSEGNARE

	In lire
Abbonati Dizionario (NAD)	93.885.167
Abbonati lessico universale	90.294.463
Abbonati Enciclopedia dantesca	3.335.479
Abbonati Nuova Gestione	5.146.908.119
	<hr/> 5.334.443.228 <hr/>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

DEBITI DIVERSI

Creditori

	In lire	In lire
Provvigioni	403.273.678	
C/sospeso rimborsi	88.434	
Landini Loretta	800.000	
Poligrafico dello Stato c/interessi	7.380.879	
Tecorvi Ubaldo	5.189	
Ufficio c/c postale Roma	73.284	
» » » Bracciano	6.000	
» » » Fiumicino	15.000	
» » » Forio	3.500	
» » » Guidonia	12.000	
Vari salariati	9.270.029	
Vari collaboratori liquid. 1973	329.896.988	
	<hr/>	750.824.981

Ritenute fiscali

Ritenute d'acconto Uff. contabilità	1.158.209	
» » » collab.	1.548.928	
» » » direz.	950.430	
» » » personale	13.383.699	
» » » provvig.	94.640	
Ritenute IMPERF	34.059.487	
RM C2 1973	81.594.670	
RM C2 1972	405.221	
	<hr/>	133.195.284

Ritenute sociali

Ritenute per assicuraz. sociali	10.060.029	
» » Gescal	443.659	
» » cassa malattie	965.012	
» » INPS	1.000.882	
» » INA	977.200	
	<hr/>	13.446.782

Produttori

Benetollo	45.000	
Boccia	3.000	
Lavarra	3.000	
Libreria al Castello	10.000	
Ottaviano	8.000	
Schiatti	30.000	
Vari produttori soprapp. 1974 - fatt. da perv.	154.023.108	
	<hr/>	154.122.108

1.051.589.155

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	In lire
Interessi passivi su anticipazioni bancarie, maturati al 31-12-1974 e pagati successivamente	334.497.365
Contributi sociali vari maturati al 31-12-1974 e pagati successivamente . .	49.127.654
Risconti passivi - oneri per la rateizzazione delle vendite	1.275.731.028
	<hr/> 1.659.356.047 <hr/>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
Bilancio al 31/12/1974

SPESE

Retribuzioni

	In lire	In lire
Stipendi	742.430.715	
Straordinari impiegati	103.972.619	
Assegni familiari impiegati	13.626.063	
Gratificazioni impiegati	137.743.165	
Salari	108.922.192	
Straordinari salariati	33.421.525	
Assegni familiari salariati	5.293.510	
Gratificazioni salariati	13.864.832	
Contributi sociali impiegati	293.889.959	
Contributi sociali salariati	52.386.872	
Contributi sociali agenti	14.478.922	
Assicurazioni infortuni sul lavoro	6.781.000	
Mano d'op. occ. e mance	467.970	
Prestaz. lavoro autonomo saltuario	20.039.177	
		1.547.318.521

Imposte e tasse

Imposte e tasse	63.633.484	
Imposte comunali	925.270	
Tasse di bollo	3.416.567	
		67.975.321

Spese organizzazione vendite e commerciali

Fitto locali	23.821.074	
Foto insegne e finti libri	1.308.152	
Informazioni commerciali	32.944.750	
Inserzioni pubblicitarie	43.274.963	
Magazzinaggio	70.000	
Mobili arredi ammortizzati per mostre	3.029.140	
Prestazioni prof.li grafiche e varie	4.311.610	
Stampa pubblicitaria	122.240.491	
Stampati e cancelleria	3.766.684	
Trasporto	287.546	
Viaggi e varie	1.198.201	
Manutenz. locali di terzi	10.832.415	
Bari	1.475.500	
Bologna	5.202.903	
Brawnsweig	1.275.335	
Cagliari	2.156.209	
Chianciano	29.978	
Firenze	2.200.123	
Fiuggi	1.090.300	
Francoforte	1.182.788	
Genova	4.166.360	
Messina	691.467	
Milano	6.068.965	
Modena	391.000	
Montecatini	6.060	
Napoli	1.479.900	
Padova	1.345.000	
Palermo	944.000	
Rimini	1.251.600	
Roma	4.606.800	
San Remo	2.606.200	
Torino	5.463.752	
Trieste	1.657.200	
Verona	513.100	
Spese di spedizione	143.623.921	
Spese doganali	220.605	
Spese incasso	644.322	
		437.378.414

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese generali diverse

	In lire	In lire
Prestazioni prof.li varie	37.538.990	
Prestazioni prof.li legali	13.057.251	
Prestazioni prof.li iniziative culturali	8.470.240	
Prestazioni prof.li Organi Istituto	36.109.276	
Sussidi	1.091.900	
Assicurazioni varie	3.326.922	
Carburante per automezzi	7.532.965	
Copisteria e dattilografia	683.097	
Elaborazione	25.402.917	
Noleggio Macchine IBM	2.700.240	
Illuminazione e riscaldamento	18.739.148	
Imballaggio e magazzinaggio	119.698.737	
Manutenzione locali di terzi	7.741.858	
Libri riviste e giornali	15.709.864	
Manutenzione stabile	66.345.071	
Manutenzione ascensore e macch. d'uff.	2.017.330	
Materiale fotografico	1.599.890	
Mobili e arredi ammortizzabili	4.179.196	
Perforazione e verifica schede	2.762.160	
Postali, telefoniche, telegrafiche	61.177.197	
Quote associative e vigil. notturna	4.615.300	
Rappresentanza e necrologie	3.635.064	
Riparazione automezzi	3.399.489	
Riparazione macchine per ufficio	1.662.321	
Revisione bollazione e varie automezzi	1.168.022	
Spese condominiali	532.339	
Spese legali	393.350	
Spese di mediazione	971.000	
Stampati e cancelleria	79.984.786	
Trasporto	84.098.544	
Varie	10.718.002	
Varie per manutenzione	2.283.007	
Varie per pulizie	15.806.360	
Varie convegno Europeistico	13.141.979	
Viaggi	5.225.656	
Oneri utilità sociale	1.362.338	
Varie per audiovisivi	7.121.100	
Fotografie, disegni, microfilms	20.564.936	
	<hr/>	692.567.842
		<hr/>
		2.745.240.098
		<hr/>